Mss.
Palat.
168
R. BIBLIOTECA NAZIONALE DI FIRENZE

E. 5. 6 40.

V. 83, N. 168

Comincia qui la laude di frate Jacopone da todi. La uda dellarbore dello amore

Qual bono dadio partito
Quale amore enominato
Ou homo che se salito
Di tucte forma ese gito
Per qual uaggio mise appunto
Che stia intera intenebrato

Oco prima del salimento
Posso cadere sio sto lento
Nõce fichuro stabilimento
Fin che posso esser tentato

Quando questalbero trouai
E disalir micinfiammai
Fui dappiede essil mirai
Che era molto alto e disnodato

Ouanulla parte io uedea
Onde salir ci potea
Seno duname che pendea
Multa dumilta chiamato

Appigliami per salire
Fumi decto nõuenire
Senon ti bzughi dipartire
Da ongni mortal peccato

Venemi contritione.
Leuami per confessione
E feci satisfatione
Con dadio mifui donato

Quel acroce misegnai
E quella ramo tel piglai
Tuttol corpo crucifixi
Fin che molto fui leuato

Incontanente chi fu giunto
Nõmi lasciõ figgere punto
Di far sopra me ingiunto
Un ramo dipiu alto stato

Oi che quel ramo fui salito
Dilecta fui ferito
Coll omo dio intenebrato
Era da sio mo ggiato

Ell altro ramo migittai
E sospiri atrouai
Del mio tempo lamentai
Che tanto era cattiuato

Allora sopra mieguardando
Duo rami cindi entrando
Luno amor perseuerando
Laltro timor continoando

Jusaliendo misedea
Pomi sciapti ci pendea
Lagrime amor faccia
Di sposo che ci celato

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE Mss FIRENZE

Dallaltra parte ci gio ilcore
udi ilramo dello ardore
passando lalteçça dello amore
che mauea tutto scaldato
Poi chelaltro ramo salse
detto mifu chio mudiasse
pche tutto amor portasse
alsingnor chemi creato
Aramo dallaltra parte
mitrasse lamor parte
alcontenplare chediparte
ilcor dongni Amaricato
Adun ramo dipiu alteçça
sifu tratto colleuecça
quiui langui conallegreçça
sentendo damor lodorato
Iui languendo piosi mente
adun ramo piu piacente
loqual conamor pungente
fezendo ilcor lastemperato
temperato ditalfoco
chelmio cor nontroua loco
fuí menato apoco apoco
adumo ramo soprame fermato
Tanto damor fuí ferito
quando inquelramo fuizapito
elmio sposo mifu apparito
zcolluí mifu abbracciato

Inme medesimo uenì meno
menato inquel ramo diuino
ditanta consolation fu pieno
chello cor cifu anegato
Noine dato acciatura
salire oltre stamisura
latrinita laformisura
il sumo accessibile chiamato
Allarbore delcontemplare
chiuuol salire nonde posare
pensieri parole zfatti fare
zsempre indio exercitato
Tredici zami colli fructi
zsette gradora producti
selli potrai salire tutti
sarai inperfetto stato

Del grande amore ilquale idio ebbe zamor

Amor chemami
prendimi atuoi ami
chio ami comio sono amato
Oamor che ami
chenon triuoui chitami
chinon sale piu tuoi rami
sempre sitrouua ingrato
Ongrato nobile
somerso inmirabile
non puosalire inequale

Odamar inequal grado
amore actuo
chenon truoui passuo
che uenga allamatuo
damor purificato
Oamor cui nome amo
plurale nonti trouiamo
date fonte gustiamo
amor dite spirato
Amor mostrami come
chel quanto none homo
chenol somerga ilsumo
delquanto simisurato
Uocomo timostrai
quando mene mamai
perte pellegrinai
incroce consumato
Uoquanto zimase insete
chenofur mai apeite
laltissime secrete
in suggetto finato
Uo infinito amare
finito nomimostrare
lamostra terminare
mamore iterminato
Non riman daldaente
nudal recipiente
none sofficiente

Iadio nullo creato
Inquelli amorosi abissi
lisanti son somersi
dentro zdifuori soprexsi
Udamore spelagato
alteçça infinita
lunghezça nocompita
lateçça sterminata
profondo sprofondato
Nonpote mai lamore
auere acto maggiore
chedifarsi minore
tra gliuomini spreçzato
Qual pago uoria fare
pformica scampare
informica tornare
p formicracio ingrato
Maggior fu mia stoltia
lalta grandeçça mia
diprender esta uia
difarmi homo penato
Io non tamai pmene
anci tamai ptene
ame nocrebbe ilbene
delmio afaticato
Non fui pte maggiore
nesança te minore
matrassemi lamore

che folli ri formato

Semamí per lagloria
mercenaria memoria
intenta sta tua folía
pur alremunerato

Nonmamí per amore
chelprezzo trista more
selprezzo netrai fiore
lamore camicilato

Sella tua utilitate
titrae acaritate
poco dauerstitate
tista lamor cangiato

Nonaueßi chedire
ne che remunerare
nonsono dameno amare
checosi taggio amato

Sança prezzo amare
perlo amato penare
piosi assimigliare
allamor coperato

Louero amore elibero
nonaltaro arbitrio
gentil fa disiderio
7 nio conditionato

Nona conditione
ne messa perragione
efacta lunione
che nouelle negato

Lamor piglia laforma
diquelche mse trasforma
diritta tien lanorma
delueco trasformato

Lamia forma chia presa
nonfara maltro sesia
tante dolce lanpresa
dime chia gustato

Lamia forma chiama
ongnaltra forma sama
chitien ritta mia rama
facti ol uenir beato

Dellamantino amabile
esce lamor miribile
lamor epoi durabile
sempre inidem stato

3 Come lanima deessere ador
nata dvirtudi

Anima chedisideri dan
dare aparadiso
settu nonai beluso
nonsipotrai entrare

Senuoi uolto bellissimo
aggi fede formata
lafede fa allanima
lafaccia dilicata
lafede sança lopera
emorta deputata
fede uiua operata

Abbie seuuoli andare
Anima chedisideri dandare
allagrancorte
aconciati 7 adornati che
dio tapri leporte
sequi tu nonti aconci non
trouerrai lesorti
sappi chepo lamorte nonti
potrai acconciare

Lastatura formosa tisalal
tu speança
essa allo ciel conducti chel
fa far pulança
nella grancorte affettati
perlunga costumança
lasua uera certança nonti
potra fallare

Ocarita adornati chella tida
lauita
7 due alie componeti
pfare questa salita
lamore didio 7 delprossi
mo / cheordinato a uita
gia nonsaresi scharita se
uai contale amore

Oprudentia adornati an
ma seuuoli salire
della almagistero asapere
ti in mordire

andar composta 7 saula
consi dee conuenire
asposa che dee gire ingran
corte adstare

Setru nuda tigriti saresti
morta 7 cho fusa
digiustitia uestiti lasuaue
sta gioiosa
damarghezite adornati
che daconciar seusa
ornati come sposa chessua
amaritare

Anima tusse debile perfar
questasalita
difortezza adornati contra
lauersa ardita
nontimetta paura questa
pena finita
chene guadangni uita
chenopuo mai finare

Otemperança adornati per
far questo uiaggio
dellae maestra 7 medica
asanar locoraggio
improspezitate 7 umile del
la far pez unsaggio
chefacti esto passaggio
cosi conuien dilice

Anima chesse ornata uesti

ta diuertude
sacti dalla lunga leporti
tisono aperte
grandissimi essercti con
trate son uenute
7 recanti salute
danon rinuntiare

POi che della fede alma se
risplendente
lupadri santi imitanti
chessia della lorgente
benuenga nostra congre
ga amica 7 parente
debia tesser piacente
cõnoi didimorare

POi che dispezanca porti lo
stio ornato
li profeti imitanti chesia
diloro stato
uieni connoi bellissima
alnostro gloriato
chessi smisurato
nonsi puo imaginare

POi che dicarita tuporti lor
namento
gliapostoli timitano che
ssia diloro conuento
uiene connoi bellissima al
lo dilettamento
congni intendimento
cianega nelpensare

ANima chesse ornata uesti
ta diforteza
limartiri timitano alla
loro allegreza
uienne cõnoi bellissima
allanostra granfesta
aueder labellecza
chenie dengno creare

POi che diprudenca tuporti
lornatura
li dottori timitano chepor
ti lor figura
uieni auedere elgaudio
che e sanca misura
lanostra imitatura
none darrifiutare

POi che sse ornata digrande
speranca
li confessori 7 uergini ti
tan grande imitanca
uiene connoi bellissima
allagran dilettanca
aueder labondanca
chenie dengno saluare

ANima settu pensi diquel
gaudio beato
nonti sara graueca
guardarti delpeccato
osseruare laleggie chedio
ta comandato
ilremunerato
colanti agloriare

Come lanima disiunata dissi dea ditornare alsuo creatore

PErche mai ti creata
o creatore ideo
poi mai ricompperata
pxpo yhu meo

AMor tumai creata
perlatua cortesia
masson uillana stata
plamia gran follia
fuor della mia contrata
smarrito aggio lauia
lauergine maria
mitorni alamor meo

ANima peccatrice
come lai potuto fare
oi falsa meritrice
sanca losposo stare
chessu chesso lodice
chi adme uorra tornare
farollo dilettare
nello dolce amor meo

OCchi miei orplangete
nocessate atuttore
che far lodueresse
per ritrouare lamore
chio naggio figransete
che misi strugge ilcore
di xpo saluatore
chesso elamor meo

O pietro paulo 7 giouani
lodolce uangelista
gregorio 7 agostino
7 lamante batista
rendetemi lamore
chio nonsia mai sitrista
morraggio sio sto inquesta
chio nonnaggia lamor meo

O umile francesco
didio tutto infiamato
che xpo crocifisso
portasti inor formato
priegamisi gransingnore
chio tanto aspettato
chetosto allapenato
socorra lamor meo

O croci fisso amore
ricordati lalancia
cheti fudatal core
perme trar dispezanca
dunque ritorna amore
nonstar piu dimorranca
fallami laspezanca

Non posso più sofferire
Tirno dolci lamenti
Lamorosi languiri
Chetti fai spessa mente
Obbriga duenire
Lieua inalto lamente
Faroti essei grandente
Dello dolce amor meo

Del riposo della poueria uolontaria

Amor dipouertade
Pouerta uiue sichura
Nona lite neranchura
Diladeni nona paura
Ne dimilla tempestade

Pouerta muore inpace
Nullo testamento face
Lascia ilmondo come giace
Elegienti concordate

Non guidice nenotaio
Acorte nöporta salaro
Ride si dellomo auaro
Chesta intanta anfietade

Chi dispreggia sipossiede
Possedendo nosi lede
Nulla cosa ghipiglia ipriede
Che nofaccia suegiornate

Chidisia giace posseduto
Aquel cuma seuenduto
Selli pensa che nae auto
Ne riceputo ree derrate

Pouertade ecielo celato
Achie interra obtenebrato
Chenelterzo cielo esu intrato
Ode arcana profundare

Ilprimo cel e fermamento
Dongni honore espogliamèto
Grande porge impedimento
Ad inuenire sichuritade

Per far lonore inte morire
Le uicchecze fa sbandire
Lasciença nonpetire
Efuggi fama disantitade

Lanchecza iltempo tolle
Lasciença inuento stolle
Lafama albergia eracoglie
Lepocatie dongni contrade

Pare adme cielo stellato
Chidiqueste tre e ispogliato
Ecci unaltro cielo uelato
Aque chiare solidate

Quattro uenti muoue ilmare
Delamente fanturbare
Lotemere elosperare
Lodolere elgaudiare

Queste quattro spogliature
Più cheleprime sondure
Selle dico pare errore

Achi nona capacitade
Celo inferno nontemere
Edelcielo spem nõ auere
Edinullo ben gaudere
Enon dolere dauersitade

Lauirtu non e pecche
Chelpecche efuor dite
Sempre incognito titriene
Ad churare tua infermitade

Se son nude leuirtude
Eleuitia nõueslute
Mortai sento leferute
Caggio interra uulnerato

Poi leuitia son morte
Leuirtudi son risorte
Confortate dalla corte
Dongni impassibilitade

Loterzo cielo e dipiu altura
Nona termine nemisura
Fuori della immaginatura
Fantasie mortificate

Dongni ben sitta spogliato
Edauertudi ispropiato
Tesauriega iltuo mercato
Inpro pia ulitade

Queste cielo fabricato
Eẽ inricielo fondato
Edamor purificato
Inue nella ueritade

Cio chetti parea nõe
Tanto e alto quel che e
Lasuperbia incielo siede
Edinasi humilitade

Infra lauirtude elatto
Molti cianno facto matto
Talsi crede auer buon patto
Chesta interra alienato

Questo cielo anome none
Mogga lingua emintento
Done lamore sta inprigione
In quelleluci otenebrate

Ogni luce etenebria
Eongni tenebre cae idia
Lanuoua filosofia
Lotre uecchio adissipare

La oue ypo e insetato
Tuttol uecchio nemoggato
Luno elaltro trasformato
Inarmirabile unione

Pe lacuna entra elcamello
Tanto sifa picciolello
Più che uno marolello
Cogie sua natiuitade

Quere eo enon eo
Lesser meo nõ esser meo
Queste untal traco
Che none sõ diffinitade

Pouertade enulla auere
Enulla cosa qui uolere
Ongni cosa possedere

O spirito di libertade
O Oue tade mamorata
grande latua singnoria
Maja e francia e inghilterra
infiamare aio granterra
milla misi mutione guerra
filla tengno in mia balia
Maio elrengno teotonicorzo
mio elrengno boemorzo
ibernia 7 dathorzo
scocia 7 fresonia
Maja e laterra di sansongnia
mia elaterra diguiasongnia
mia elaterra di borgongnia
con tutta lanormandia
Maja elaterra di toscana
mia e lamarca triuigiana
mia e lamarca ancontana
contutta laschiauonia
Maja elaterra ciciliana
calaura e puglia piana
campangna 7 terra romana
contutto elpiano dilombardia
Maja esardingna 7 rengo ciprì
corfica 7 quel diciprì
dila dalmare gente infinite
non saccio doue sifia
Medi persi 7 alamiti
giacopini 7 nestoriti
giorgiani 7 tiopiti
india 7 barberia
Lettere odate alauorare
alli uassalli acoltiuare
lifrutti daino inano dare
tante lamia cortesia

7 Delpianto della chiesa contri
dzando lostato primitiuo delsanti

Piange lachiesa piange
7 dolora 7 sente
fortuna dipessimo stato
O Oue sono lipadri pieni difede
anomi lasciata itante pene
presungione mamorta 7 umde
lomio dolore none corruptato
O Oue sono liprofeti pieni di
speranca
nulle chechuri mia uedo
uanca
presimtione apresa baldanca
7 gia noueggio chessia cò
tastato
O Oue sono gliapostoli pie
ni diferuore
annomi lasciata igrà dolore
uscito me incontro lo
propio amore
7 molti collui lanò seguitato
O Oue sono limartiri pieni di
fortecza
annomi lasciata ingrande
bolecza
uscita me incontro lagenio
lecza
elmio feruore anichillato
O Oue sono lipastori giusti 7 fe
uenti
chella loro uita samaua legeti
uscita e lapenpa grossura po
tenti
7 sinobile ordine mamaculato
O Oue sono lidottori pieni dipoa
denca
molti neneggio salire in
nisciencza
malla loro uita nome in
conuenenca
dato ma uncalcio chelor
ma accorato
O religiosi intemperamento
grande diuoi aueapiacimeto
oruo cercando pongni coueto
pochi netrouo inchui sia
consolato
Nullo e chauenga almio già
corrotto
inciaschuno stato me xpo
morto
O amor mio sollacco 7 dipoto
inciaschuno stato titruouo
aniegato
O amara pace come mai dilita
mentre chifui inguerra stret
ti diuicta
ilmio riposo ma morta 7 scofitta
dallagiuto dragone sono is
moggiata
O oi nobilissima madre chepiagi
di mostri chesenti dolori mol
ti grandi
narra nelmondo pechetà
to langui'chetti sigran
pianto 7 si amaricato
O figlio sio piango io naggio
inuito
aggio perduto padre emarito
7 fratello nepote esmarrito
ongni mio amico strette
legato
I osono circhundata da figli
bastardi
che intutte mie pungne
simostran codardi

limiei ligiptimi nespade ne
dardi
illoro corraggio nonera mutato

Semiei ligiptimi sempre fu
rono inconcordia
uenuti sono bastardi pieni
didiscordia
lagente infedele michiama
lalorda
plorio essempro cano semi
nato

Veggio sbandito lapouertade
nullo echechuri senon den
gnitade
limiei ligiptimi lasperitade
illoro corraggio nonera mutato

Loro dargento e ubandito
sinò leuite congoro già couito
rongru buonuso dalloro se
partito
elmio pianto co grande luc
tato

Dellumana miseria
domandado elmuo rrispon
dendo elmorto

Quando talega huomo
daltura
ua pam mente alla sepultu
Equui pom latuo contemplare

epensa ben chetudei tornare
inquella forma chetu uedi
stare
lomo chegiace nella fossa
obschura

Omi rrispondi huomo sepellito
che deste mondo fitosto segito
ouesono idegnappi dichezi uestito
adornato rriueggio dimolta
bruttura

Orate mio nomi rampognare
chello mio fatto ate piugioua
quando emie parenti mi
uermoro aspogliare
duul cilicio mifer uestitura

Ogni loccupo cosi pettinato
conchui tracuffatti chellai si
pelato
fu acqua bollita chellota si
caluato
nontifa uopo altra strigna
caduta nelacarne elli cape
lli dintorno
nolmi pensaua quandera nel
mondo
quando portaua ghirlanda

inaltura

Oue soghocchi cosi inamorati
che della lorforma tipaion
chauati
credo chelli uermini litanio
mangiati
deltuo orgoglio nonebbi
paura

Questi miei occhi conchio
già guardando
muerso ledonne sempre pec
cando
lasso dolente chetratto gli
mano
ghocchi sonduorati elaura
na sguardatura

Ouai lonaso chauei podorare
quale infetta lota fatto ad
care
nontise potuto dalli uermi
ni atare
chetenà fatto cotal codritura

Questo mio naso chio auea
podore
caduta nelacarne elotene
core
nolmi pensaua quandera i
namore

delmondo cieco epien duanitua

Stringi lelabbra plidenti copri
parchi tiuede triuoglia schermi
paura mimette pure liuedere
tanto mipari chessia cosa schura

Nonistringo lelabbra peio chio
nò laggio
parche tibeffi deste mio dinaggio
massetu pensassi diquesto
passaggio
nonpresterresti danari adusura

Ouai lalingua cotanto taghiete
orlami mostra setu nai niente
tiella tu celata osse frodolente
casfanti lidenti sangi traitura

Questa mia lingua conchio
tiparlaua
molta discordia conessa mennia
lasso dolente chimolmi pensaua
quandio menaua rigoglio
oltremisura

Oue ai lemani cosi delicate
andando alliballi sempre leuate
facendo ferite edando gotate
latterra elluermi namfatto
ornatura

Queste mie mani cheran si delicate
sorni cadute edauermi mangiate

uoui pregare dolci mie frate
callo mio fatto pongnate be
chura

O ¶Hai lebraccia cotanta forteggi
minacciando lagente ¶fac
ciendo prodegga
grattati elcapo senai ageuolegga
spinga questa danga ¶falsal
tatura

L Lamia prodegga giace ique
sta fossa
consumate lecarni ¶rima
se son lossa
¶ongni belleggia dame e zi
mossa
¶ ongni misezia dime eco
pritura

O ¶Hai locoze conche gie uagzido
facciendo conuiti ¶drappi donzado
adornato delcorpo ¶spesso ar
meggiando
te lasso meschino se caduto i
molta laidura

L Locoz nonaggio ¶lasciato la
uece
¶tutto lomondo certaua godeze
ora opene dogliose ¶siforte
assofferire

chenolpuo contare lingua
nescriptura

Q ¶Hyeste tuo gambe mipaion
seccate
dicarne ¶dinerui son diuorate
nouanò sitosto aquelle fiate
lodi ¶lanotte facendo bruttura

Q ¶Hyeste mie gambe diche tumi
domandi
menaual espesso afar molti
dani
imbiancate son lossa ¶consu
mati songhiami
finita oe lauita ¶prouate
morte obschura

O rdi atuo parenti chetti uen
gnano atare
dicoteste uermini chetti sbi
no amangiare
mapiu furono accorti dispa
ti spogliare
apportare una laroba ¶lamatua

L Imiei parenti sene sono an
dati
apportare edanari ¶lemie dezate
¶io lasso tapmo chellauea
guadangnate
lanima mia nesta ingzande

arsura

V Oi cauete lomio fatto iteso
uedete lolactio chesempze
sta teso
¶ ciaschuno uiene acque
sto partito
trista quellanima chenon
fia benpura

V Oi cauallieri dongelli ¶borghesi
donie dongelle singnori ¶
marchesi
uedete lomondo mchemodo
uapresi
imbriga ¶inguerra ¶in mol
ta ranchura

E ¶noi chessiamo almondo
¶imasi
facciamo penitenza denostri
peccati
angi chessiamo dadio giudcati
dopo lamorte nonale pentura

Della battaglia delnimico ¶del contastamento difrate Jacopo

O Rudite labattaglia chè
mi fail falso nimico
¶sanun utilitade seascol
tate quel chio dico

L Onimico simi mette sottilis
sima battaglia
conchelumico simalfece
sisa mettere sua trauaglia

L Onimico simi dice frate
frate tusse santo
grande fama ¶nominaza
edelnio nome inogni canto

T Anti beni idio tafacti
pmouello epantico
nolli tauezia mafacti
senolli fossi caro amico

P Er zagione timostro
chetti puoi molto allegzare
larra nai delparadiso
nonepuoi madubitare

O nemico ingiinatoze
come menti pfalsia
fosti facto glozioso
inquella santa copangnia

M Olti beni idio tifece
seglinuessi contezuato
plapetito inordinato
sidelciel fosti cacciato

T usse diauolo sangi carne
¶io dimonio incarnato
cui offeso elmio singnoze
nioso elnumero delpecato

Inimico nõ uergongna
allastanga ista costante
coll amia risponsione
simar fare duramente
O bruttura desto mondo
nõuergongni diparlare
cti offesõ idio elmondo
in molte guise ppetrare
I offesi una fiata
incontanente fui dañato
7tu pieno dongni peccato
pensi desser pur saluato
O nemico io nõmi penso
pmio fatto disaluare
labonta delmio singnore
simi fa dilui sperare
I o son certo chedio ebuono
labonta de essere amata
labonta delmio singnore
simatratto dilui essere inamorato
S egiamai nõmi saluasse
nõdimeno essere amato
cio chefa lomio singnore
sie giusto e emi grato
L onemico sirimuta
7uolge latentatione
quando farai penitenca
senõprendi lastagione
T u ingrassi latua carne
alli uermi insepultura
douerestila curare
imolta sua malauentura
N onchurar pur desto corpo
chella chura nal singnore
ne dicio ne duesta
nochurar delmalfattore
A lsatore io nutrico
lomio corpo 7mollo uccido
dellatua tentatione
besse menefactio 7rido
I o nutrico lomio corpo
chemaiuti idio seruire
aguadangnare lagran degloñ
chepdesti intuo fallire
G ran uergongna atte fallace
sostenere carne corrotta
labattaglia che sidura
guadangnar locielo plutta
T umi pari chessie discreto
plomodo chetti fai
crociare cosiltuo corpo
dilui tu cagion nonai
tu douaresti
T u douaresti amar locorpo
comamil anima tua
chette grande utilitade
laprosperitade sua
T ugli duresti auer cordoglio
cheglie uecchio edisaduto
nongli drouaresti pdoma
ne chiedergli piu trebuto
I o nutrico lomio corpo
7dogli sua necessitade
accordati siamo i sieme
L cheuiuiamo inpouertade
astinenca ordinata
ilcorpo nesta sano
7molte infertc oguerite
chio auca quandeca mõdano
T utte larti 7medicine
sitruouano inpenitenca
colli sensi regolati
in ordinata astinenca
V ndisetto parche aggi
checontro alla caritade
delli poueri uergongnosi
nonpar caggi pietade
T u douaresti tor fiate
cio chetti uuole altri dare
7souenire abisongnosi
chessi uergognan didomadare
A uresti utilitade
molto grande aldatore
7sarja sostentamento
molto grato arricreatore
N onfaccio piu chisia tenuto
lomio prossimo adamare
chio lo annuntiato
ppotere adio uacare
S io pigliassi questa chura
pfar loro actuarja
pderei lamia quiete
plalor mercatantia
S io pur togliesse 7desse
nõmi porria mai satiare
7turberia lodatore
nõcontento delmio dare
V ndisetto parche aggi
delsilenco 7deltacere
7molti santi ppquiete
nel disetto uoller gire
S ettu fiate nõparlasse
saria edificatione
molta gente siconuerteria
nella tua amiratione
L ascriptura in molte parti
lotacere acommendato
7lalingua spesse uolte
facade luomo inpecato
T u miparchedichi uero
sebuoncelo timouesse

ma inaltra parte uoli fenire
se attua posta io taceße

Lo tacere e otioso
quel cheluomo deparlare
nondei tacere lobendidio
quando lodei anuntiare

Lotacere de auere tempo
elparlare assua stagione
cosse luomo inquesta uita
infina consumatione

Vndifetto parche aggi
chello bene nosai celare
zlosingnore tenamaestā
che inochulto deggi cosre

Odi far lomo mostra nelbene
par uana glorioso
eluedītore nesdificato
dimostralli cotale uso

Losingnore chettiuede
esso sia lopagatore
nonfar mostra allotuofrate
chessia tratto affarti honore

Lamentale oratione
quella occhulta zeddo adio
zlocor serrata luscio
che nolue de ilfrate mio

Malloratione uocale
quella ilfrate de udire
che saria sdificato
silanolessi tacere

Nonsi debbono occhultare
lopere dipietade
sio alfrate locchultasse
caderia in ipietade

Frate frate tumaiunto
nosaccio piu cheimi dire
ueramente tusse santo
sette sai daime coprire

Non trouai ancor chibelli
che maggia si abbattuto
intante cose mai tentato
zintutte mai uincruto

Simai concio sta fiata
chedime puo star sichuro
che giamai atte nōtorno
sitraggio trouato duro

Oza e buonaffar laguardia
chemai data sichurtade
ongni cosa chettudici
e piena difalsitade

Soltuo detto chiraße
piusaria chepagco ostolto
che daongni uerītade
tusse dilungato intutto

Et io farabbo questa gurdia
chestarabbo sempre armato
contra te falso nimico
zcontrala cagion delpeccato

Ozti guarda anima mia
chelnimico nō tin grāmi
che nōdorme znio son nechia
infarti cader nebandi

Della uera libertade come luomo lapuo auere

Oliberta suggetta
adongni creatura
pdimostrar laltura
chedimora inbonitade

Nonpuo auer libertade
homo cheuitioso
ae pduto luso
della sua gentilecza
lomitio silega
legame doloroso
diuenta fetidoso
zpde lafortecza
diforma labelleczza
che simile adeo
zfassi lom sireo
che infezno areditade

Oamor carnale
sentina puczolente
solfo zfuoco arcente
zagion domo bruttato
che nonau altro idio
seno dempieti iluentre
lussuria ferente
malsano ziputato
osomerse contradi
soddoma con gamorza
zinsua schiera sicorre
chiprende tua amistade

Oamor contrafatto
dipoczita natura
pien dimala uentura
che nullo porta fructo
chelciel tipardi elmondo
elcorpo nafca ttura
sempre uiue inpaura
peggio uiuo chemorto
ocasa dicorrotto
infezno incominciato
nullo sitruoua stato
ditanta uilitade

Oamor naturale
nudrito insciença
simile inapparença
allo spirituale
discerneси alla pruoua
uienlimen lapotença
diportare increscença
tranquillo inongni male
nona pene nellalie
uolare intanta altura
zimane innaffrantura
nella sua infezmitade

Amore spiritale
poi chespirato inmore
inistante spira amore
in naltro trasformato
7 ditanto ualore
che dasse inpossesore
aquelli che in namato
seltroua diformato
uincelo piurtude
inchina suo ualore
attratabilitade

Quelluomo chenò passa
pellunga spesienca
nopuote auer ualenca
affine solidato
huomo nuouo nellarte
predicare scienca
grande e ladirezenca
final cogito 7 lopesare
breue cosa e ilpensare
lunga lopesatione
lapsesenatione facelafaminde

Potese senio 7 bontade
inniguale stadeza
ditrinita uesa
porta figuramento
potese sanca senio
fadiguastare laschiesa
andar sanca lumesa

ua inrouinamento
dun reo comenciamento
molto male sene segue
7 lopentes nouale
pochelmale esfòtrattato

Poi chella uoglia passa
losenno 7 lopodese
parmi uno in sanire
chede sanca zimedio
sua trinitade guasta
chede nelsuo unire
7 nopuo ben seguire
secondo chemi credo
ilsuo affaticare
neggiolo entrare
ingan zuina
7 lomal nósi fina
comegli auea pensato

Amore apropiato
bastardo spurione
pruato duagione
dalpadre onipotente
zengno celestiale
data dalsua natione
nomsi conta ilpaltone
chelsuuo epuggenta
enpeuata mente
dannar cose create
ribaldo apaltonato

priemo diredetate

Della guardia dalnemico 7 da uitý 7 dasentimenti delcorpo

Guarda cheno caggi
amico guarda
Orti guarda dalnemico
chessi mostra essere amico
nogli credere alnimico/guāda
Guarda eluiso dalneduto
chelcoraggio nefeuto
ai gram briga negiecuto
guarda
Nomidire lauanitade
chetti tragga afuauitade
piu chenesto appiacesate
guarda
Guarti dalcibo 7 dalpoto
piglane quelche tenopo
chelsoperchio allalma efoco
guarda
Poni allo tu gusto freno
chel soperchio glie ueleno
alla lussuria sentimo/guāda
Guarti dallodeato
chessia disordinato
chelsingior lota uietato
guarda
Guarti daltocamento
loquale adio dispiacimento

altruo corpo strugimento guāda
Guardati dagli parenti
chenonti piglin lamenti
chetti fano star dolente/guāda
Guardati dalle deuote
callamente molto nuoce
7 poi nai lamala uoce guarda
Guardati damolti amici
che frequentono cotormiche
indio tisecano laradice/guāda
Guardati dama pensieri
chella mente tenfeeue
7 lanima in malsanire/guarda

12 Qui comincia lelaude difrate ugo pangieza · lauda della soma temita 7 letitia diparadiso

Oflecto giesu xpō
damor pte languisco
Languisco pamore
delmio souran dilecto
nellamente 7 nelcore
loporto per affecto
ardenti dumo amore
atrouar ma costretto
diro quantel diletto
quando loconchupisco
Con chupisco ilgioso
ongnora lui pensando

quellamor gratioso
pchui mimoro amando
chetanto edilectoso
nonsi dirria parlando
ciaschun lopruoui amando
dimilla nimentisco

Mentisco ueramente
chio nollo posso dire
lo dilecto dimente
chesso mista sentire
stubilando souente
falanima rapire
sguardando elmio sire
soprongni ciel salisco

Salisco intale altecza
piu su nulle trouato
dinanci alla bellecza
dixpo humanato
doue tuttallegrecza
ciaschun ne inamorato
soprongni re ornato
giesu xpo abellisco

Abellisco idio padre
ello spirito sco
giesu nato dimadre
incarne humana santo
dalfiglio edalpadre
procede lospirito sco
xpo dalpadre tanto
procede uanerisco

Auerisco preato
che xpo nacque humano
dio ehomo offerto
fu dalpadre sopprano
nullo nesia piu incerto
dilui no dubitiamo
xpo cocorpo humano
intrinitade unisco

Vnisco tre persone
inuna deitade
plisanti sispone
come laneritade
imessentia sipone
edio intrinitade
alta diuinitade
latua corte fiorisco

Aiorisco ueramente
conaltri fiori diuini
dinanci atte presente
sonoornamenti fini
diro primieramente
desanti serafini
tanto son damor fini
cadir nomelo ardisco

Ardisco matemendo
diro decherubini
nulla scienca intendo
anio daserafini
poi loro itroni uededo
fano sedie fini
tasecundo duuni
pensando seunischo

Runisco eunoue
plodiuino amore
quando collui mitrouo
abracciolo infernore
tanto damor mimouo
chemisistrugge elcore
epena didolcore
ingrande amor trasisco

Transisco inamorato
xpo amor uinmiebrando
tuttor uno infiamato
lui sempre cotemplando
talcolpo madonato
chio moro disiando
talmorte uocercando
che indilecto zinuinisco

REunisco pregioso
tuttebrio giocondo
digesu dilectoso
pchui damore abondo
chiamami dinascoso
trami diquesto modo
leggier uo sanca pondo
uolentier lubidisco

Vbidisco sourano
quando chiamar misento
comuna uoce piano
midice no sia lento
pigliami eplamano
fami elcomandamento
menaldilectamento
delquale dice io setisco

Sinisco te benendo
esono inebriato
io tichiamo eattendo
eotti incor formato
nelle bracria auendo
tabbo disiderato
sempre nesto affamato
te gustando zapisco

Rapisco contemplando
astracto alienato
uadomi trasformando
diradisi circundato
conguibilo cantando
so mestatia leuato
zacto sonnia andato
delmondo mipartisco

Partiscomi ferito
dun radio damore
poi torno stabilito
incandido splendore
ciaschuno amante iuuto
che porti xpo inmore

laudandolo atutore
dicio ben uamonisco

Adonisconi amanti
uiuete giocondosi
uostri cori contemplanti
sempre stieno amorosi
fraturnili insembianti
onesti riuagongnosi
uostratti luminosi
atutti lilargisco

Largisconi lucenti
fedinirtu ornate
acio catutte genti
exemplo diuoi diate
uiuete splendienti
damor inamorchundiate
insieme uitrouate
questo nonui disdisco

Non disdisco agliamanti
ialoro zaunanca
dapoi chentutti quanti
elmondo eindispreggiaga
ciaschun peramor canti
della sua finamanca
sientutti freschi adanca
qualnon centra sbandisco

13 Delchiaro conoscimento onde
procede lostato uirtudioso

Questa digestuxpo
specchio in machulato
lotuo pfetto stato
mostra lamia ultrade

Guardai ladismisura
uidici misurata
humanita pfetta
considerai laltura
comera dibassata
mostrandosi dispetta
7fecesi subgetta
alluumana natura
niolasciando laltura

Questi umanitade
Humanita dixpo
sempre fu tormentata
nelmondo conuersando
pura croce lassisto
tanto fucrocefata
suo croce contemplando
se ppreggo pagando
lamorte sife uita
lanatura perita
trouo plui pietade

Pieta certamente
alla natura humana
mostro losaluatore
fece nouellamente
quella luce sourana

specchio delmio core
gittomi uno splendore
lasua uita uerace
chemi fece capace
uedermi uanitade

Vanita mimostraua
laluce copiosa
lomio adoperare
quando considerauа
sua uita uirtuosa
incroce consumare
uiddimi condennare
uisfuo dipecrato
mnicol deformato
risola nuditade

Nudo mimidi stare
nelle uirtu priuato
intenebra profimda
credemi contemplare
duno amore cōsumato
latrinita giocondа
dolore ozmi circonda
chemi dissa sisorte
chella uita me morte
digran crudelitade

Benfu crudele dletto
loppenione causa
desser fino amadore
7lomio stato infecto

pfecto miparea
insupno ualore
guardai loredentore
laluce che nuscia
mostro lauitamia
occhulta falsitade

Falsita miguidaua
ueder quel chenonera
essa miracoloso
lanima fistimaua
unardente lumera
nellamor copioso
nello sposo pietoso
sispecchio puedere
conobbe suo potere
mortale infermitade

Infamo piu chemorto
midi lostato mio
ingrande chiaritade
poi midono conforto
yesu saluator mio
pfua grande pietade
mostro inuentade
cheglie loperatore
dongni uirtu damore
formati incaritade

Carita e istormento
nellanima gigiosa
7ppo e illonatore

lomo e sostenimento
della uirtu penosa
in croce atutte loze
elnostro creatore
Salüurtu sifina
che lanima meschina
nona capagitade

Capace ueramente
del nicol glorioso
none chise neuede
lalluminata mente
in nicul tanpioso
puirtuosa fede
dipace lapromede
xpo chefel condocto
pche gustasse fructo
di sua nicilitade

Abictillarsi bene
none potere humano
angi eurtu diuina
sobrio simantene
dongni fedel xpiano
contutti star sinchina
larosa della spina
coglie tal ponzello
col mansueto angnello
imperfecta unitade

Vdito pardore
damore insolidato
insoma pouertade
dorme sanga zomore
laffecto chespogliato
pueta umilitade
tanta sobrietade
zengna nellintellecto
cheimi parfacto lecto
dellalta trinitade

14 Come lamor dixpō dilecta
gliamanti mueritade

OBuon gesu
gesu amor cortese
de chedolce sposo tuse adunā
Tuse tutta cortesia
inte none millania
ormirida la speranca mia
Lnomisi far piu aspettare
aspettar me granpena
lofigliuol tuo zegina
pur stando inquesta mena
tutta mifai trasformare
Traffozmando nembardisco
dite xpo amor langui sco
tanto chio netramozisco
uiene amore nodimorare
Dimorar nopotrai
se tu alchun netrouerrai
tutto quanto intidai

Lotuo uso ecosi fare
Uotuo uso etrarre suso
giesu xpo agloriosso
ozinpreghiamo pietoso
chetu cideggi pdonare
Perdonare elmio uolere
sichio possa concepere
concependo non cadere
sichio collui possa abitare
Abitare elmio dilecto
collo core che dricto
sempre lomitenge stzecto
quando pezuiene alcōtēplare
Contemplando fai languire
zlanguendo morire
crede casperanca delpātire
cheno deggia ritornare
PEzo xpo yhu sposo
trane tōsto zmena suso
actio quanto camoroso
sempre apossia dilectare
Dflectare dite amore
passa ongnaltro luio sauore
tanto egrande eltuo dolore
lingua none puo parlare
Quando ilcor parlar neuuole
ilcor dilata come suole
ne posar giamai nouuole
plo dolce giubilare

Egubilando diuenta ratta
lanima chessi attracta
cosa none manufacta
chessi possa nominare
Dache nonsipuo nominare
dactene xpo adasaggiare
dellopo che damare
insempiterno giocondare

Della beata uergine maria z 15
della purita del suo figliuolo
dolcissimo yhu xpō

OOlce uergine maria
cui lotuo figlio inbalia
donala pcortesia
Pecortesia dello tuo figlio
candido sourongni cingno
piu chellarosa euermiglio
facteue buona cōpangnia
Compangnia questo richiede
della cosa che possiede
ca ciaschuno chempare uiene
laggia etenga insua balia
Labalia tu nai auta
lungo tempo lai tenuta
ppieta dōna cia uita
chelci presti indzuderia
Indzuderia loti cheggiamo
che forzar nonti possiamo
pamor datte iluogliamo

dola gloriosa pia
Pja larga donatrice
dellamor nostro nodrice
setti tuoi presti ilsoccorrice
chellamor necessitia
Resciterebbe ilnostro core
ho unpiestassil mio amore
senon none anesti ardore
gia connoi none staria
Star uorrebbe cofetuenti
che damor fossen ardenti
umili epatienti
illor siriposeria
Rjposar cogliosi
pigri tuana gliosi
edibentar uergongnosi
gia niente siuorria
Vorriato largire attali
chemistessor benleali
sanca cibi speciali
nullo pascer losapria
Sapie madre settu cinsengni
lisuoi modi elisuoi igiengni
piu celato nolci tengni
diche cibi capascia
Pjaciati didar dottrina
dolce uergine maria
qualcosa lipar piu fina
diche meglio sipascia
Plascesi dipurita de
chesanca carnalita de
difetuente carita de
lietamente gustasia
Gustereble deuotione
lagrime econpuntione
pianto conduotione
questo piu lonebriecia
Jnebbriar chillo uolesse
tutto quanto ilcorgli desse
lagrime chillipergesse
cio chelli chiedesse dallui aueria
Ayerebbe mlui ongni cosa
lanima cosi amorosa
sine son disideriosa
caltri mienti noldaria
Oarelo sempre pure apatti
senon fossen puri fatti
edalmondo illor cortratti
chio allor nolascieria
Lasciar nolluoglio anessuno
chimoda ilsuo core adumo
nolsi pensi auer ciaschuno
che nutricar nollo sapria
Sapet louoglio pcio domando
quando tulgiui inbocando
setulidice lusingando
pappa dolce uita mia
Mja letitia amor cheuuoli
dire lemadri afigliuoli
tu nobuchi come suoli
gia nosso pche sisia
Siati dona mia apiacere
sodisfare almio uolere
chettuo fare assapere
chimene dilecteria
Dslettare deltuo fantino
quandeglieca pictolino
tradolciato belbambino
piu chelingua nodiria
Djmi settu labracciaui
madre quando tulbagniui
altuo seno telbaciaui
dilui chissene teccia
Tener niomene potea
sepoteste nonolea
chilabracciaua estringneua
etutto amor baciando elgiua
Guamelo inbraccio portando
lo dolce mio figlio inbocciado
pletitia lusingando
amor te lacoppa mia
Mja madona diparlare
meco noti disdegnare
ancor tuio domandare
chefacci quande dormia
Dormendo simelguardaua
lomio figlio silmadoraua
fanga me gia nolasciaua
ne dallui nomi partia
Partir dallui nomi potea
plagelosia chauea
parte quasi chiluedea
auea dilui granbramosia
Bramosieca disapezlo
tanteca dolce auedzlo
sempre minuolea tenerlo
euiuene ingelosia
Gelosia era nopcpaura
chio menera benschiura
none auea dipender chura
che nullo homo elmitorria
Tozzebbemi nopfallanca
dicio nonuuea codubitanca
machiluolesse inpura manca
certamente ilpreseteria
Preestar lopotto edonare
almio seno acui nipare
chillo uole sopromgnaltro amare
didarlo gia notarderia
Nontardezeble chilcorno steste
eliparrebbe cheluedesse
gia mai fin che nollo auesse
dipregar no finecia
Amar madre nonolemo
eltuo figlio none auemo
eselci presti noi sapemo

Quel chi nesciun conoscerria
Conoscer lui disideriamo
lotuo figliuolo ilquale amiamo
mostrali chenoi speriamo
chelnostro cor piu amerria

Hoar lui ben uiconsiglio
ppacto conuoi mipiglio
didonarui lomio figlio
alla uostra pregheria

Della cantica disalamone come lanima disidera dauere lo suo diletto yhu xpo

Quichi nedesse ilmio diletto
Adicali chio damor langhuisco
Dolanghuisco pamore
di giesu xpo mio amadore
sio nogusto ilsuo sauore
tutta quanta intrie pidisco

Ojcali chi lui uedesse
ppieta che nostesse
tostamente socorresse
plui tutta inliquidisco

Ojcali dime sua sposa
chio languisco estopesosa
sanga lui notrouo posa
angi quasi delmquisco

Ojcali sanga fallanga
chio nono altro speranga
solo inlui posto lamanga
mai nullo altro cochupisco

Delsuo amor giamai narrata
son daglialtri sceuerata
allui misono abbandonata
dilui dir mai nofinisco

Nomi lasci sanga lui
nomi appago mai daltrui
dolce mio giesu pchui
nelmio cor sirinbaldisco

Vengna ildilecto mio nellorto
eimi faccia suo diporto
attrouar lo lofructo acorto
plo suo amore io mamanisco

Vengna aime lamor pfecto
nel giardino affar diletto
eio glia parecchio elletto
dibe fiori tutto elfiorisco

Intra gigli se pasciuto
nutricato eteruto
nose amor conosciuto
sio notaggio inponerisco

Tutta quasi mene doglio
chio notaggio comio uoglio
setui nonai dime cordoglio
uedi comindo lengrisco

Ojmandar uo litui amanti
setui fau lor ta sembianti
setui lifai cotali etanti
poi datte lisofferisco

Poi chettui lifacci loro
datte pcio nomi discoro
nedi amor setardi imoro
te uedendo ziuiuisco

Mutamor pme rcostumi
settui nomioli chimi cosumi
per lotuo indugiar codiscami
ladoue tutta termitade

Voi chessiete ubbidienti
state forti epatienti
seui fa tareggimenti
chente adme nomi zomisco

Esso uiene epoi sifrigge
onde elmio cor sidistrugge
come loleone sirugge
tanto chio nendebolisco

Ojsposa questo amante
adnoi fa losimigliante
se dimandi tutte quante
quel chio dico nomentisco

Upcio noti smagare
forte ita nodubitare
che nopotra molto tardare
che nodica io malenisco

Ojsperanga ticoforta
statti presso dalla porta
quando uien chessia accorta
piglalo edi nomi partisco

Veine ilmio sposo amoroso
quasi come uergongnoso
se mostrando stranascoso
eio allor piu nenaghisco

Lamoroso mio sourano
uiene eporgiemi lamano
chiamami conuoce piano
che saben chio lubidisco

Rodi comelli minuita
uien chella tempesta egita
tutta lacqua euia transita
ondio mallegro enbaldangisco

Vel diletto sposo bello
sta eguarda pcancello
quasi dice come quello
chimi nascondo eaparisco

Jce uien diletta sposa
uieni amica uien formosa
uieni colomba spetiosa
diporme chio transisco

Jonte inostro giardino
danio leuingne odor fino
cantare odo dalmattino
uccelli quasi chio guarisco

Eudendo lirispondo
mio diletto amor giocondo
piu tramo chetutto elmondo
elietamente te seguisco

Quando lui sentio uenire
losportello uieni adaprire

7 sbargo del fuggire
onde tutta contremisco
Io lauea udito parlare
uenne alluj pabracciare
dilui micredea saziare
ormaggior mete nesentisco
Vmostra noti uolesti
chiamate nolrispondesti
dimi amor pchelfacesti
dellangosscia tramorisco
Vo amiche socorrete
ppietade ormé usalete
del diletto mio uedete
dite comio gestimisco
Sposa di chiari eletto
chettu lotieni nelcor sistretto
quale questo tuo diletto
pchui tu dici o smarisco
None lingua cheldire sse
7 sua dolceza intendesse
chiprouato nollo auesse
peo tutta allj quidisco
Parleto pfomighanza
della mia sourana mangia
dolce gesu mia speranza
soprongnaltro labellisco
Eglie bianco 7 rubicondo
dolce 7 colorito 7 biondo
tutto gioioso 7 giocondo
sio noltrouo giapezisco
Orisposa eglie cessato
none molto dilungato
presso e masta celato
diguardar bentamomisco
Esso fugge pure aingegni
che inmaggiore amore tuliegni
sepiuttorna stretto ritengni
consigliar bentenardisco
Sagace emolto eingegnoso
lomio sposo ede geloso
lespie pone dimascoso
nosapere siofallisco
Sso fallo sidisdengna
dime lenia lasua insengna
pregatelo chenoteznengna
deltremore allinidisco
Pone mente areggimenti
acostumi 7 aguardamenti
apensieri 7 aparlamenti
se dinulla lacunisco
Eglie piutenero chelnetro
pieno edocchi inangi endietro
simisimago dalsuo metro
imantanente scolorisco
Elli nomole uedere soggura
uolue sposa tutta pura
dipiacerli sto inpaura
quasi tutta inpalidisco

Sanga

Sanga elmio amor nonestarei
semi cacciaccui andrei
sio ellasciasse chui tezzei
cio pensando inamarisco
Tuttor uiuo consospetto
dipiacere almio diletto
guardami tu amor pfetto
uita pchui zinuigerisco
Stando inquesta uita obscura
nomi fido increatura
sto 7 uiuo congranchura
sempre piu nenteneresco
Rimi star dite sichura
giesu lamia mete pura
giamai none auero paura
se deltuo amore iogueresco
Vsene 7 parla poi losposo
gesu dolce glorioso
dice sta colorz gioioso
sposa chio tichuistu disco
Tuai gia latta 7 darotti ilpegno
didonarti lomio zengno
amor mio io tisostengno
tanto chio metipolisco
Timise cara digran costo
lanima elcorpo gianoposto
uerrai meco adzengna tosto
certa mete lauerisco
Sposa molto mai chiamato
puro eltuo cor mari sezuato
pcui ben pseuerato
delmio zengno tinestisco
Jene sposa entra intenere
nelmio zengno apossedere
dime sposa iltuo uolere
fine sempre nomi dilisco

Deldiletto angnello immaculato gesu xpo 7 come sida agluo mimi siui amanti

Ognuom sisforzi ordinare
lasua mente bene
ppotere meglio abracciare
langnello cheuene
Agnello amore 7 saluatore
quanto seglorioso
chempi elcuore didolzore
7 fallo gratioso
fami stare nopensoso
quando misouene
langnelluzzo mio amoroso
chengioia mimantene
Langnelluzzo picolino
chen belleem ennato
nomi para sifantino
cheglie ze incoronato
langelo silla chiamato
figliuolo dio quelli e
losingnor mio

17

chen sia mà mi tene

O Que sono lin namorati
che portano lo foco
uengano tutti abbracciati
ardendo a poco a poco
lomio coz nò trouia loco
p langnelluccio amoze
chesso e elmio saluatoze
pchui simantene

V Engnan ghiamati cògràcati
p langnelluccio amare
tutti quanti saren santi
sel sapessen gustare
quello angnello amorosello
chesse inamorato
ben si puo tenez beato
adchui nesi souiene

L Angnelluccio questo dice
e manda comandando
stretti stretti li suoi amici
che uengniano dançando
loccze in alto leuando
sguardando alla moze
con grande caldo difenoze
tremendo el coze assee

A gnelluccio tutti uccidi
contra amoranca
caschuno amatoze isgridi
miti cheuenghino alla dança

plagrande smisuranca
della carità
cheuene dallumità
e dal somo bene

C hi langnelluccio uuole amare
sia spogliato intutto
poi si brighi dordinare
p piacerli tutto
adquello angnello amorosello
farsigli conuiene
gire adesso etenerlo stretto
p mangiarlo bene

Come lanima cantando li guste quando gusta ladolcez didio

O R sette elmio amoze
pchui moro amando
e uo trapassando
chiamando e gridando

L anguisco damoze
dolze mente gustando
gaudente equel coze
che dio uacceando

A lnome didio cantiamo
dellamoze
allande e gloria del saluatoze
e della beata uergine fioze
cantiamo dello amoze
digiesu gloriando

O Ri che fatti coz meo
che noprendi gioia
del piu uago arnoze
che ssia sança noia
stanni lamente si pesosa e coia
che nò sento lamoze
e uno giubilando

A ratutta lagente lomio coze
si smeza
dixpò mio amoze
inchui eposto laspeza
fiozi e ciànghpati pongni amezza
e uengna lamoze
infra fiozi dilettando

A ragli freschi gigli e lebiàche zose
uengna lamoze a far le sue spose
uengano tutte lanime amorose
e tengnarlo ibraccio cofiozi
dilettando

A te dirò bella cosa mero unpatto
chio pur uoglio elbambino
intrafatto
e mettere uoglio adongni
baratto
el cielo e laterra uoglir mutando

L Amoz mimposta e simi sforza
tremilia coltella damoz si
mifiera
o udite amanti che guezza
equesta
auoi mene dogho e racomãdo

H Omio amoz dolce misia inamorare
chefinar nopotto nelluogo trouare
massio potessi allui andare
andreimene a santi cosi richiamãdo

O R che ma dimo amoze si a cignato
che ma tolto ogne pote sesperato
uoglio mifai andare colipte penato
pla foresta uo peregrinando

O incoronata uergine e regina
delle mie pene siate medicina
sigrande lagruezza chegesu mimena
colli suoi gran colpi mimaffiacciando

O Maddalena candasti alsepolcro
ladone gesu nazarene fu riposto
andasti con cuori mellozzo
quidentel truoui e chedesso ando cercãdo

O Maddalena chetanto lamasti
lodolze amoz apolui pie lacasti
atte mira comando intutti emie sutti
dimangi altro amoze pme sipregrido

Delle grandi mutationi chediuengono nellanima perlaschuno sentimento corporale

I N foco damoz mise
lomio sposo nouello
quando lanel mimise
langnello amorosello

poi imprigione mimisé
ferito dun coltello
tuttolcor midiuisé

Duisemi locore
elcorpo cadde interra
quel quadrel dello amore
chelbalestro disserra
perchuore conardore
7 dpace fa guerra
morroimi delsuo amore

Simi morro innamorato
nóui marauigliate
tacolpi madonati
dilance inamorate
chelferro 7lungo 7lato
cento bracia sacciate
chema tutto passato

Poi fu lelance spesse
7 mangani gittaro
allor presé impaluese
ecolpi spesseggiaro
niente midifesé
tutti mifracassaro
ditalforca listesé

Ofstesemi sifforte
cheldificio sconcioe
7io scampai dimorte
comio uiconrezoe
gridando molto forte

untraltocco gittoe
chemi die nuoue sorti
Lesorti chemidana
eram pietre piombate
checiaschuna grauana
libbre mille pesate
7 si spesso gittana
nollarei nouerate
lulia mai mifallana

Non mauerebbe fallato
silentar sapea
interra era sternato
atar nómi potea
tuttera fracassato
niente misentia
comuom chezpassato

Passato nópimorte
maddiletto ornato
poi riuissi sifforte
dentro alcorpo formato
chio presi quelle sorti
chemauean guidato
nella superna corte

Poi chetornato fui
axpo fecia guerra
tolto armato mifui
caualcai suaterra
sconfacendomi collui
tostamente laffferra

uendicami dilui

Poi chifu uendicato
sifeci collui pace
pche prima era stato
lamor molto uerace
dixpo inamorato
orsonfatto capace
sempre loncor fermato

Delle penetuarie delettatió ni extessiue dello spirituale amore

Ben morro damore
ben morro damore
7 ormorro damore
purdegli sospiri
chemi fagittare lomio singnoe

Sospiri tumando
figliuolo dimaria
merce taldimando
gesu uita mia
morro tormentando
nellanima mia
pero sempre cria

Lementi damore
Lamenti dogliosi
io gitto languendo
chelson sipenosi
chetutto mifendo
7 son dilettosi

piu chio nó cóprendo
siche tutto incendo
dun foco damore

Questo foco passa
soprognaltra pena
tutto mitrapassa
inciaschuna uena
ongni doglia cassa
chechiamatalena
in nuna catena messo ma lamore

Sono incatenato
in nuna pregione
7 dentro serrato
7 nosso lacagione
sio saro atato
io larragione
questa quistione temuni lamore

Termine uorrei
chio piu none amasse
so chempaggerei
semolto durasse
7 to sto morrei
senomi lasciasse
7 piu nómi portasse

Inbraccio lamore
Ibraccio mitene
7 io tramortisco
ple grandi pene
inxpo zapiscio

allor misouene
come inalto salisco
allor partorisco
ufigliuolo damore

VNo figliuolo menato
chetosto minteſe
ramj giurato
difarmi leſpese
gesu inamorato
largo tcorteſe
portezo dongni meſe
ghirlanda damore

Ghirlanda portando
andzo pelo mondo
concanti dangando
gioioſo tgiocondo
color giubilando
po chello mondo
tutto micirchjnda
dun manto damore

LAmanto copreſo
cholſpoſo fino
chemiſa acceſo
comun ſezafino
tramj ſoſpeſo
alucelo diuino
come cherubino
minluſtra lamore

Chie inluſtrato ſipoſti lacroce
ſara cōdinato ſenozēde laluce
chia queſto ſtato xpo locōduce
gitti ſigran uoce
chemuoia damore

Come lanima diſideralo ſuo creatore quando aſſaggia la dolceça dello ſpirituale amore

IOmozo damore
pte redentore
ozdamiti amore
comoltalle granca

Sesu mitdai
nōuoglio altro giamai
tſatiezai lomio cor dalleçaga

Gesu dolce amore
delreggja dicore
ſopzongnaltro amore

Le latua dilettanca

LOtuo grande amore
ma ſipreſo locore
chedongnaltro amore
uoglio fare zfiutanca

Ongnaltra dolceça
mipare amareça
pur latua largheça
mida cōſolanca

Tjnongnilato
gieſu ſia abbzaciato
piu incelato tdai adamanca

O gran uaghecça
dauez tua conteça
pla tua bellecça
chemia inamozanca

Veder lotuo uiſo
gieſu epzandiſo
tutto egioco eriſo
tgran dilettanca

Sopzongni uagheça
euedez tua bellecça
zicrezza gran largheça
chiſta mtua amanca

Gesu gaudioſo
amor copioſo
pte uogioſo
eſto mnalegranca

Pcte dolce amore
languiſco damore
ozuiene amore
niotar piu tardanca

Aoz gratioſo
dite ſon goloſo
ſem ſtai naſcoſo
morzo adolozanca

LAtua geloſia
mitiene tutta mia
terzo mala mia
ſeniomai piatanca

Tanta pena aggio
gieſu ſio notaggio
che ben mimozzaggio
ſe nomai piatança

Non poſſe posare
ne luogo trouare
che nocreſſo penſare
dite dolce amança

QVando tchiamo
gesu nose caro
nonefſere allato
ditua cōſolança

Gesu redentore
letitia delcore
neltuo amore
mida conſolança

Sonfacto ſfacciato
tdite ſuergongnato
ſimai inamorato
gesu dilettança

Delle uirtu diuine cioe fede ſperanza tcaritade

DElla fede dico prima
comella affina
lanima gioioſa
tfalla fructuoſa damore
atutte loze piena dipietade

LAfede prima quando riſguardai
incontanente midia ſua figura

poi credetti indio zadorai
7 ziconobbi in nongni creatura
7puirtu difede mifermai
incredere cio chedice lascriptura
dauera fede procede
onde possiede lanima dolcore
7fialamente elcore fia salire
alnostro sire phumilitade

Per fede tutti cicouien saluare
7 sança fede ongnu sipercia
7poi damore lacacouiene formare
che sança amore gia fede nosaria
7fermamiete cicouie seruare
cio che comanda elfigliuol dimaria
pchella fede e certa
lanima sperta
fadicio che crede
poi chelsuo singnor uede
che a creduto aconosciuto
indio intrinitade

O afede poi procede lasperanza
dipossedere infinito diletto
7 hene miete sosthiene offensança
chi xpo spera cocopiuto affecto
7poi chesperafanquella danza
plo diuino amore chella costrecto
lasperanza ebeata
tante dotata
copriosa mente
pche tutta gente
fasaluare / cheuuole ama
lalta trinitade

Lacarita de daforma alle uirtudi
7 ordina lomo aperfetione
7 ciaschun orchenarde par chemudi
comefa losparuiere assuostagione
orche faràno liscapiti ceudi
chenone assaggia tale ibendigione
chetante ilsuo diletto
chefa laffetto
tutto inebriare
7lanima leuare
contemplando fabene
amando allalta deitade

23 Come lapouerta uolontaria falliuomo gratioso 7amabile

Pouerta terrena
Puirtude diuina
mia mente serena
iuta delmio core
Pouertade porti incore
chiben uuole amare
congrande caldo diferuore
sideggia dipreggiare
ami intutto desinore
seuuole giocondare
orcosi uornate
uoi che xpo amate
tutti inebriate
del diuino amore

Pouerta desiderata
se da contemplanti
tuai lamente spogliata
digiosi amanti
disprendeui lai rinouata
dite fanno canti
questo losa fare
talluirtu damare
noisi puo contare
tantel suo ualore

Chipouerta bene amasse
gustereble eldilecto
lanima chella bracciasse
cochompiuto affecto
sedilei innamorasse
tutto circospetto
dangur louedreble
tanto amore auereble
noisene tereble
tanto equello ardore

Lamor della pouertade
pfecto etenuto
pche daumilitade
sempra proceduto
xpo collumanitade
agia possieduto
7tene amando
lui cotemplando
sempre uagustando
quello aulente fiore

Dello amore extessiuo loquale iddio ae alluumana natura ineffsentia humana 24

Sforte miete sontratto damore
in xpo redentore
chimici trouo tutto trasformato

Trasformato cisono ordipresente
me trasformando nello amor diuino
7perunfoco damore tutto ardente
stato prendo dalto sença fino
7radiato son sialta mente
chio miri solio inuno cherubino
conoscer ma tutuno quelsintede
7xpo miriprende
pchio nogrido quanto ma amato

Ahoimato maduno amor siforte
chenone huomo chelpotesse dire
tu discendesti della real corte
disfedezando te dime uestire
pdarmi uita ate desti morte
gesu comeuolesti sofferire
lauita far morire
fu follia
7benfu granpaggia
amarmi dunamor sismisurato

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE Mss

Vsmisurato pme tormetasti
7 io ueme uo cõsolatione
pouero 7 seruo desserte tu amasti
lo liberta 7 possessione
con gran diletto te uituperasti
7 me e pena la confusione
7 la consalatione uechezendo
7 la croce fuggendo
7 tu xpõ pme fu crucifixo

C Rocifixo pme fosti 7 sipenoso
dio noti intendo seno infernale
beato ezi 7 sempre doloroso
dongni peccato chedetto mortale
7 quel dolore gesu amoroso
simi fura intecie lestiale
7 faro immortale
te amando
allon fezno fu ilmio bando
ma deltuo sangue son ricopperato

R Iscompezato son pte diletto
ore etterno dalta maestade
te con tẽplando to quasi sospecto
speculando tale umilitade
forza ne seno niopar madifetto
ladeitade uestire umanitade
oincreata pietade
che pensasti
dime sitipigliasti
chiudi xpõ inte pme impaggato

T Vimpaggato plomio amore
7 io toffendo pure appiupotere
benmintendesti digran ualore
sitormetasti te pme uolere
io creatura tu mio creatore
7 la dezzata del preggo ualere
gesu lotuo sanere
fu sipio
che ma preggo idio
cotale errore nofumai pẽsato

P Enso chepiu chepaggo tuparesti
che creatura cianche fosse nata
almio parere te nõ conosciesti
sifatto preggo dare pme dezzata
tuxpõ pspõsa me uolesti
7 io dite nouuno innamorata
ocarita increata
che farabbo
pteimpaggerabbo

I amor supereno tumai isegnato
Isegnato tumai gesu inpaggai
7 daltro seno tu nomidai dottrina
7 uuoi chio lasci quanto posso amai
dicendo chio comunci dime prima
pfarmi tutto paggo diuetare
sidice guarda adme luce diuina
paggia ison sifina
chi innessa nasce
dime sempre sipasce

se intale paggia sam gia
conuentato

C Onuentar mino soleine mete
nella paggia delmio saluatore
meridiana luce splendiete
paggia dixpõ lucido splendore
inte son fatto paggo dipresente
chelmio sauerẽ sempre fu
errore
priego ongni amadore
pcortesia
che gridi pur paggia
chel troppo seno sempre ma
ingrammato

Dipassione yhuxpi 7 deldolore
della sua madre vergine mã

O Ltuante una colonna
undi stare una donna
che forte mente mipãea piagnesse
questo credo diceste
o dolce figlio chimita uelato
V Elato 7 tormentato amarezziere
ome dolente lomio figlio more
aiuto neconsiglio mentiente
ofalsa gente
questo e iredentore
morraggio deldolore
setosto elmio singnore

nonauezaggio nella mia balia
oddolorosa maria
locor delcorpo lassa te leuato
O Dolce madre nonti cõsumare
chemi conuiene passare queste sorte
lumana gente nosi puo saluare
se nopme dogliosõ tanto forte
tumi cõduci amorte
che tu nõti diporte
desto mistero
si cõ siconuiene
distrugetti pmene
nouuoli chempia loprofetigato

S Uoglio figlio poi chettenpiacere
ma nopossaltro far cheriomi doglia
portati tenerello allo uecdire
ueggendoti morire ilcor mitroglia
udendo dire spoglia
niomi rimase uoglia
inquesto mondo diuolez piu uita
plagente simarrita
udendo lotuo corpo tormentato
Vando fur lassi dello tormentare
fidi 7 senandaro sanga dimorare
trasimi innangi per allui parlare
udilo stare intezza aman legate
dime ozui leuate
7 meco lamentate
del dolce angnello

che tornato e necente
oregina dolente
distructa se di xpo flagellato

VOletre udire lagia vo ghiaga
piangendo le marie adalta uoce
ueggiendo gire amorte lasperanga
dietro losegnitaro finala croce
ligiu dei tutti adalta uoce
in alto chiamar la luce
el dolce sangue tutto si enandaua
7 maria tormentaua
morir uedendo el figliuolo in
tale stato

Del beato santo francescho 7 della sua uita

HArdenti damore
lichui cor uandangando
san francesco ilmio amore
sempre gite laudando

Laudando logite
quello sco amoroso
giustate 7 uedete
quanto e dilectoso
francesco gioioso
primo frate minore
ecalcido damore
uita gia predicando

Elli predico uita
poi fece sermone
luucelli prima inuita
alla predicatione
francesco loro impone
che laudino losingniore
con canti damore
plaria uolando

Luccelli uolaro
poi chelifu inpiacimento
7 xpo laudaro
alsuo comandamento
francesco era attento
uide asse ubbidire
7 lo suo dolce sire
negia sempre laudando

CRisto gesu laudaua
gustando sua dolceza
7 lui contemplaua
insuperna alteza
francesco dispreza
affliger suole
7 sempre piangei
lacroce 7 imenbrando

Lacroce amorosa
nellanima auea
conforma piatosa
inlui risplendea
francesco teneа
locorpo sempre afflicto
plamorte dixpo

laqual gia pensando
PEnsaua 7 piangeua
iesu innamorato
chencroce uedeua
meditando chiamato
francesco gustato
auea quella morte
con crudel pena 7 forte
alla uernia orando

ORando allauernia
xpo 7 inmenbraua
inuna cauerna
ladoue gli orava
francesco amaua
in croce esser chiamato
carlo la abbracciato
le sue stimate dando

Lestimate auesti
del nostro redentore
poi che uoleste
morir pamore
francesco el suo chuore
teneua inamorato
poi che fu segnato
adio simigliando

Simile fu fatto
addio onipotente
in habito 7 inatto.
inuirtu splendiente
francesco humilemete
se uolse spreggare
p me predicare
uirtu operando

VIrtudi operasti
sopra natura humana
sulla fede fondasti
lasperanga soprana
francesco fontana
dicaritade piena
laqual uirtudi mena
ingratia abondando

OJgratia supriena 7 diuirtu ornato
tre ordini almeno
nelmondo ordinato
francesco beato
tre uiti piantasti
imponesta andasti
sempre euageligando

Luangelica uita
dixpo atenuto
adamare tutti inuita
lamor nocognosciuto
francesco eltuo auito
tuuolemo domandare
te uolemo seguitare
ilmondo dispreggando

PEr ilmondo spreggato
pongni amadore

sia chaschuno infiamato
delsupremo ardore
francesco iltuo amore
piu trouare macostretto
tuse ilmio grandiletto
pchui imore amando
Oglietto gesu xpo chibetama
uendoti nelcore sitti chiama
tesempre cotemplando nosi
ssama
cantar cantar cantā uopamore

Ifiamar nomi possō deldiletto
tanto amor micreonda
nellaffetto
chio iltengo nella braccia
sempre stretto
cantar cantar cantā uopamore

Iltengno dentro alcore con
templando
tuadomene sempre ineb
briando
poi chisono inebbriato uo
dangando
cantar cantā cantā uopamore

Oangando ilcormisento uenir
meno
quando digesu xpo sonben
pieno
noposso ritener lamano alfreno
cantā cantā cantar uopamore

Hamor simi trasforma alterato
tgubilando sono alterato
diquesto mōdo tutto mia andato
cantar cantar cantar uopamore

Chi xpo uuole amare sia spogliato
tditutti uirtudi ornato
tporti nellamente gesu formato
cantar cantar cantar uopamore

27 Come sidee zallegiare lanatura
2 humana

Horto expo nellacāne pura
orsi zallegri humana natura
Natura humana quatezi schurata
alsecto fieno ezi assomigliata
mallo tuo sposo tavi nouellata
ornōsia ingratti ditale amadore

Otale amadore fiore dipurtade
nato nelcampo diuergnitade
egli elogiglio dellumanitade
dalatietade diptetto odore

Odor diuino dacielli electo
diquel giardino doneri pilato
essendo iddio dalpadre beato
chfu mandato cōciechiel drficri

Flor dinaggarette sifece chiamare
della gesse uirga uolle pullulare
neltempo delfiore fuicolle mostrare
pnoi cōfermare nelfupno amōe

Amore imenso tcaritatifinita
madimostrato xpo lamia
uita
prese humanitade indeita
unita
gioia compita
naggio tgrandonore
Honore conumiltade uolle
sostenere
consolennitadelaturba fe
uenire
lama tlacitade tuttartfiorire
tuuenire lui come singnore

Signor uenerato cōgrāue
zenza
poi fu cōdānato digrauc
sentenza
popolo impaccato sanga
prouidenza
ptuia sconoscenza
cadesti immezore

Rore prendesti cōtraueritade
quando tifacesti
uiola diuiltade
rosā uermiglia dipenalitade
pcaritade timuto ilcolore

Olor naturale couea dibellezza
molto iumiltade preselluidezza
consolamitade pcio

torno imbassezza
lofiuo gramalore

Valore potente fu humiliato
quelfiore aulente trapie cōculcato
drspini pimgnenti tutto circundato
tfu uelato lograndesplendore

Splendor che illustra ongni tenebroso
fu obchurato pdolor penoso
tlofiuo lume tutto fu rinchiuso
imuno sepolcro dellorto delfiore

Lofior ziposto giacque tsidormio
zinacque tosto tzisurrexsio
lobeato corpo tpuro zifiorio
tappario cōgrande fulgore

Fulgore dilettoso appari nellorto
alla madalena chelpiangea morto
digratia zipieno donolli cōforto
sische fu asforto lamoroso core

Locor consortoe alli suoi fratelli
tzisuscitoe molti fiori nouelli
tdimorore nelgiardino conelli
conquelli angelli cantando damore

Amor uiformasti tornasō szedete
quando limostrasti lituoi fiori aulēti
liquali zisezbasti orosa rubente
sische imantanente crede cōfurore

Ardore amoroso ebbe inebbriato
lofiuo cor dubbioso fuchiarificato
quando glorioso tebbe cōtēplato

allor tebbe nocato idio & singniore

Singnor digloria
sopral ciel salisti
conuoce sonora
dangeli ascendesti
consengni diuettoria
alpadre zeddisti
& risedesti insedia donore

Donore nedonasti
assiu ueraci
lauia dimostrasti
alli tuoi seguaci
lospirito mandasti
chelli fece andaci
& tutti infiamati
dipfecto ardore

Ardor consumtuo
dongni gielo dimete
ardor attuio
dongni cor feruete
fior dilettuio
chetti fai star graudente
fami esser seruente
adte saluatore

Saluator rinnuova
tutti ituoi amanti
& chi questa truoua
scriuil tra tuoi santi
& chiunque lapruoua

congiocondi canti
fiache tu lamanti
conuiesta disiori

28 Come yhū xpo peregrinando
plomondo pouero andaua
cuendo lanima sua diletta
sposa

Oxpo nipotente
doue sete inuiato
chesi poueramente
gite peregrinato

Vna sposa pigliai
chedatolo ilmio core
diuirtu ladornai
pchio nauessi honore
lasciomi adisinore
& tami gir penato

Isilla adornai diuirtu & donzezza
alla mia forma lasenghai
& alla mia sembianza
orma fatto fallanza
& fatto agran peccato

Io ledomai memoria
nello mio piacmeto
della celestial gzoria
dielle lontendimento
& uolonta dentro
nelcore humiliato

Io ledomai lafede

cadempie

29 Come lanima alluminata
disidera dimorare ouero as
saggiare ladolcezza didio

Onami lamor te yhu
ottu miti fai assaggiare

Onami lamor yhu
plaqual uegna adte si
nomi lasciar piu quaggiu
setu nomidei consolare

Consolar ben nopotria
senodite mia mia
troppe lamia uita ria
senomi fai dite giuntare

Giustando te aurei riposo
pur dite xpo amoroso
dolce yhu mio piatoso
consolal mio sospirare

Sospiro & mio itormento
deltuo sauor sio nolento
nonio piu cosolamento
senodite assaiorare

Assaiorare tepur mipiace
dolce yhu mio uerace
sio nonto notrouo pace
angi uerrei cosumare

Consumar megia morire
piolere nocontentire
setu nomi uuoi largire
piu nomi ti conseguire

Consigliame ptuapiatanza
dolce gesu mia speranza
tumia sourana baldanza
sio notaggio sopenare

Quando dite pur sospiro
& aspettando pur tamico
nonso inqual parte migiro
chio tiporessi ritrouare

Riouarti uoglio & nollo facio
lasso tapimo come faraggio
troppo dite unuo igbiaccio
priegoti fami riscaldare

Scaldami dite amor puro
chisia damarti sichuro
setu midai te piu nochuro
te uopur disiderare

Disidero sio notaggio
della morte difar saggio
unuore in sigrandinaggio
nonio piu nedimorare

Dimorar xpo amoroso
nomi far sidoloroso
sio notaggio piatoso
no posso gia ditepolare

Posar nouo nefar dimoro
sio nonti sento piu doloro
tollimi lauita chiomoro
questo tuuo dimandare

Dimandare piu neuolere
nouo lenente piacere

quando el potesse adempiere
già nò uorria altro ghuvare
Ghuare dite gesu atuttore
tãmi ben compiuo core
piacciati amor chio tipossa
sodisfare
Sadisfare amor diletto
tãmi mente el cor repetto
pchio sia lentuo eletto
tãmi ben pura mẽte amare
Amar te sopeongni cosa
tãmi lamente formosa
nòmi puo dare altra cosa
senol tuo amore inpagamẽto
Pdarmi amor mio soprano
nòmi puote ilmondo uano
nonmi tiespõ lontano
uoglioti mercie chiamare
Ghiamo datarmi copiaccia
chel nemico micaccia
sempre lacarne malaccia
uuolmi lomondo ingannare
Ingannarmi unamamente
uuolmi lomodo fraudolente
cio chepromette eniente
nòmi posso inlui fidare
Adarmio nelmio nimico
chiopossõ xpo adte fidico
mostrasi dessere amico
tlacarne miuuole sogiare
Soggiare appecciare minuita
lodiauol pdarmi fedita
pche ma in uidia
tiuuole asse trarre
Trarre miuuole atterra
quanto puote simi atterra
xpõ disforte ghuerra
tiimi debbi liberare
Liberare me mia forteçça
trarre mipuoi dongni amareçça
tãmi sentir tua dolceçça
nòtiuo daltro pregiare

30

Signor mio iuo languiedo
spte ritrouare
de nongire dame fuggendo
chemi fai penare
Singnor mio seten piacere
consolami unpoco
chio solea dite gaudere
ꝛor nòtrouo loco
ne sollaço mai negioco
sangate nonaggio
giorno ꝛnotte piangneraggio
plomio fallare
Tanto dicor piangneraggio
tuoi mio singnore
finchio miconsumeraggio
morro didolore
ome lasso pecatore
morro sconsolato
chio auea comẽciato
diuoi asaggiare
Deltuo cibo auea assaggiato
chezza tanto aulente
anima chenollaprouato
noicrede ne ente
ꝛio misero dolente
nonaggio conforto
chemi riconduca alporto
douio solea stare
Sionio seppi mantenere
lodon chio auea
degno sonpena soffrire
nella uita mia
ogiesu sperança mia
platua piatança
aggi dime ꝛmenbranza
nòmi abandonare
Settu mabandoni singnore
io giro penato
che dirutto ongnaltro amore
mitrouo ingannato
ome lasso agradiato
lomeo ome afferra
che dame uiene laguerra
nollo posso celare
Eco son stato inguerrato
singnor mio uerace
fatto ben chedalmio lato
sono stato fallace
singnor mio rendimi pace
platua pietade
per amor della tua maestade
nòmi abandonare

31

Lauda delpellegrino

Oyde nenti tu pellegrino amore
chelnostro core
atutto conforterato
Quando giunse tenuoi sia lapace
chenauete uoi chessi state turbati
corse tu nuouo come tu trouati
che nosai quello chenonencontrato
Knon fatu diquelli cãgiudei
ꝛdelli scribi ꝛdelli farisei
checciano morto yheu nacireno
Eliano morto erre dicortesia
quelli camillo fece infamia
cinfra iloro gran miracoli faceva
ꝛpmundia lano simal trattato
Enon sianpieni ditanto dolore
come lepecore siamo sanza pastore
chenò sapemo ellouo lauãdare
nellauia nel camino cheglia pigliato
Elpellegrino rispuose conmolta miete
della fede nõne auete niente

che spesse uolte gliele udiste dire
che douea morire
p laltrui peccato

Egli presente sapete chelo disse
chella scriptura no potea nie
tare
molte uolte gliele udiste dire
caltercio disaro risuscitato

Henostre donne ben louoglio
dire
chessia risuscitato anio per
fede
chelle silenaro allalba deldie
almen nimento no lano trouato

Hecora apparue alla maddalena
edentro lorto lapello maria
edisse le nanie appiccio igalilea

Ldigli comio son risuscitato
lanti padri assai lano guidato
equesto tempo molto ano as
pettato
che douea uenire ychi xpo i
carnato
chelli risuscitasse dallo loro pec
cato

Oreuenuto iltempo eltasagione
lipregioni saranno liberati
dequella santa anima al
limbo nandoe

otto de leporti dlimbo adis
pogliato

Rapertu elaperto delparadiso
enullchuno in tutto aquelo
uito
che ditutte uirtu uista fer
mito
cou este nunciati uisia trouato

Opellegrino noi ruegliamo
pregare
connoi deggi albergare ca
rita de
elsole ebasso enodei camj
nare
enullchuno dinoi arsolato

Opellegrino fe uusta pur dandare
patten delle piu dilui pregare
maquelli dectutta soma ca
rita de
tostamente allor fu ritornato

Elli discepoli lopigliar pmano
dmangi adima mensa gli a
settaro
chela benigno e filia benedisse
sanca coltel o ilpane ebbe
affettato

Elli discepoli loguardano
muse
ebenparea loro essere

Voltare 3 carte
c.302

cadempie intelligega
emmemoria fede
lauezace speranca
ecarita de amanca
neluolere ordinato

Actio chello essercitio
auesse compimento
locorpo pfruitio
dielle poznamento
efu bello strozmento
nolla uesse scordato

Actio che ella auesse
mche seserzitare
tutte lecreature
plei uolle creare
onde midoueamare
am guerra menata

Actio chella sapesse
ongni bene opezare
delle quattro uirtu
silla uolle dotare
plosuo gran fallare
intutto mapeccato

Signor sella trouiano
ella uuol tornare
uuotu chelle diciamo
chelle uuoli pdonare
sella possiamo ritrarre
dalsuo pessimo stato

Ojcete allamia sposa
che deggia riuenire
che pena dolorosa
plei uolli patire
plei uolli morire
tanto amor lopportato

32 Come lanima santa chiama
elsuo diletto sposo colchuore
humiliato

Lamentomi piago esospiro
ppiu potere amare
congrande desidezo
jesu uozza chiamare
jesu jesu jesu jesu
jesu dolze amare

Ozzei guidar tanto
tuttol mondo mudisse
edentro alparadiso
ongni santo rispondesse
ealmio grande amoze
pieta linprendesse
lasua benegna faccia
midengni richiarare

Vgiudando cormeo
concaldo difenuore
passa disopralcielo
esattene almio amoze
edriuenta prontissimo
nangi allompezadore

fuzatti zicchi doni
seben sai dimandare
Rispondami elmio amore
7 sim̃i dengni udire
7 gratia sim̃i domi
chio facia elsuo piacere
costringami mia bracia
laltissimo mio sire
nomi lasci perire
che me dengno creare
Benso chiaggio offeso
7 nonaggio benchitto
niosson dengno dixpo
chio nolabbo fiunto
ma elli mipdoni
chio nosono assenito
7 io midoglio forte
del grande mio fallire
Affligamisil core
nella forte amaregga
7 unia dolorando
posandosi in asprezza
xpo mifaccia dengno
dise chemia zicchezza
notrouj elmio cor loco
che possi zifinare
Vfinar mai nouoglio
dite amor chiuoglio
lamentomi atte xpo
7 fortemi tidoglio
7 li santi nelmio aiuto
tutti lichiamo 7 uoglio
colloro fiacio lauinta
chio possa guadangnare
Sio nonti auessi amore
orpche micreasti
sio andassi amortai pene
dolente orchui formasti
zicordati amore
chetu sim̃i plasmasti
7 desiti alla morte
pme zicopezare
Hor fusti battuto
ferito tifii ilcore
sire ditanta alteza
chi compera tanta amore
chetu pme tidesti
acotanto dolore
alla più dura cosa
morir pme saluare
Delmio amor solamento
tuttor locochupisco
quantio albo più pena
7 io più nemagrisco
7 della sua spezanza
ilmio cor aconfitto
quel sappia elmio amore
dilui nouo posare

Semi cacciasse ongniuomo
fuggir uoglio allamore
cheggia posar nopposso
sim̃a furato ilcore
nonno temer minacce
negzida nezomore
elmio cor sia arguito
chepossa bengzidare
Sja lamia bocca aghuta
7 lalingua tagliente
elmio cor gitti foco
confiama siardente
7 gliocchi sien fatte
7 lafaccia zepente
chio possa far lauinta
7 ilmio amor passare
Benedico sempre 7 laudo
Jesu cotutti e santi
7 lamadre beata
inchui nespezan tanti
chella mifia in naiuto
ella contutti quanti
7 alla fine mia
mel faccia guadangnare
Rosa diparadiso
zema incoronata
cogzandeamore tiprego
uergine ingraziata
dongni frutto sefiore
fructuosa beata
Jesu beato fructo
possa pte gustare
Vergine maria nobile
chai xpo intua balia
odolce uiso amabile
sostieni lanima mia
pgesu dilettabile
trami ditenebria
eltuo soccorso uengna
pxpo no tardare
Quando fia lamia fine
gzdi ongniuomo nelmio aiuto
che da Jesu elmio amore
io fia ben ziceuuto
ploquale micofato
xpo delmio trebuto
7 almalingno fello
nomi lasci ingannare
Xpo sim̃i die fede
7 ueza caritade
7 spezanza grande
amore 7 humiltade
7 sim̃i faccia dengno
nanzi allamultade
desser desuoi eletti
cosanti agio codare
Tutor dicendo
dilui notacendo

laudandol colcantare
Jesu Jesu Jesu Jesu
Jesu dolce adamare
Sempre lattendo
colmio cor gaudendo
ꝛ tuti allegrare. Jesu
Non mi ritengno
dalmio gran sostengno
ꝛ uoglio pur chiamare yhu
Remilia uolte innumo uimeto
Jesu uorrei chiamare yhu
Ochemi dica lamia dolce uita
chemi fa saluare yhu
Anima mia poueꝛa ꝛ miedica
deggieti amoꝛ dare yhu
Ioson dolente cō molta fatica
ortuti cōsolare yhu
O dolce amore diletto delmio core
daimti attrouare yhu
TRami diquesto grauoꝛ meto
chio uiuo indolorare yhu
Chio riotti pda pmio fallimeto
ꝛ punfallo tentare yhu
Tyse mio creatore ꝛ io tua cꝛ
atura ornomi abandonare hu
Oentro almio core
dipinto olafighura
ꝛ te uo cōtemplare yhu
Tu simadetto amoꝛ mio diletto
chio cheggia ꝛ uuoliti amoꝛ
dare yhu
Eio tadomando iesu benedetto
dite miuo pagare
Nonauero poueꝛta ne difetto
uo sempre teco stare Jesu
35 Dalquanti spirituali liquali
inferiore dispirito dangaro
NOllo pensai giamai Jesu
didangare alla danga
mallꝛa tua innamoꝛanga
Jesu cafaꝛa gio cidare
NOllo arei pensato
chadiuenir potesse
dessere sintiamato
chio micaprendesse
mallamoꝛ delbeato
simisforzo ꝛ disse
chio niomi sottraesse
didangare alla danga
nellatua inamoꝛanga
guesu citurai giocondare
Nonui maraugliare
se alla danga dangai
calli dolci mie fratti
simi mossi ꝛ andai
poi dissi inamoꝛati
nō dangate oꝛa mai
gia nomi ricoꝛdai
sifu entrato alla danga
tanto sentì allegꝛanga
yhu nosi potria contare
NOnsi poria contare
lodilecto dimete
lofiglio dimaria
fillo da certamete
homo nōne faria
sanga saggio credente
ꝛ pō tutta gente
pregar uoglio pdeo
checoldolce amoꝛ meo
yhu simi lastin dangare
Ouoi cheripredete
didangare alla danga
pdio ozui prendete
ancoꝛ unsia pesanga
ꝛ poi assaggerete
quante lamoꝛosanga
che uien daxpō amanga
quellamoꝛoso gioco
chetutti saprendi unfoco
yhu che tutti ataccia fiamme
Orpo mio cortese
tu chese gioa cōpita
dalle grauose offese
sine stampa ecaita
che uengnamo alle prese
della supna uita
doue sitruoua unita
dangan phibeati
tanto sono infiamati
yhu lingua nolpuo parlare
34 Come lanima contutto elsuo
disidero inamorando dio ꝛ come
sisottrae dallei acio chepiu
sattenda damore
OAmoꝛ languisco
yhu te adomando
daimti amoꝛe
dolce mente gustando
AOꝛ yhu ozzche midistuggi
tutti eiendo eitu pur fuggi
spesso tichiamo ꝛ nomi rispondi
languido damoꝛe cosi tagoctiādo
Pcacheti celi amoꝛ graueꝛo
parche siduro tisto angoscioso
ongniuomo dice chetruse peroso
gio pruve aspetto ꝛ uo sopꝛauido
LEgran promesse chemi uai facendo
manō imiaghito dandarti credo
sempre dite miua imaghinando
dimolte pene mitiai gia cacciando
ORtu pure uuoi chitisdai cacendo
quandio mapresso tornar più fuggendo
ꝛ io mistorzo dandarti giungendo
tutti nascondi emati celando

Alo cõfaraggio delmio dolce amõe
nolposso auere zstruggiemisi
elcore
zbensaue de chisto inamore
zparchessimada dme pur ga
bando

Aggiapiatança dame zedetore
congnaltra manca motol
tri dalcore
te uo cacendo languisco da
more
ezno mi trfare andare piu
fuzando

Aeoi yhesu tumai sinuaghito
chisto comon chesia pur smãrito
son dallagente beffato escõmio
zpertuo amore minuo giee
spzeggiando

Giorno enotte nouo zfinare
plomuo amore chiluopur
trouare
sicchio labbia allamia uolõtade
filo conferuore landoo di
mandando

Almi feruente yhu nellamẽ
chio trichieggia cõtal mo
core
dongnaltra manca muiẽ
gna fetore

zpur dite mi nado alieggiãdo
Pelotuo amoze yhu unta mia
tutto questo mõdo mipa
re affania
logioco elfollagio mipa
re nullania
doue giesu nõsina zioõdãdo

Donaci idio cetanto tamiamo
che nello amor tutti quãti
notiamo
si diyhesu inebriar ne
possiamo
che sempre andiamo pur
yhu zicordando

Venite amanti congzan
de feruore
diamci ayhu zamallo
cichuore
zgiudian sempre allui
dolce amore
zcosi nelsuo amore cian
dian consumando

Venite spose caddio siete
orte
lenostro sposo yhesu dol
ce amate
sempre collui edilui zagio
niate
contutto locore dilui inamorãdo

zlume allaltro dicea que
sto e uero
cosi fu ecca ilnostro singno
ze beato

Allora dpellegrini fudisparito
elli discepoli zimason con
turbati
pero chenolle aueano zioo
nosciuto
che defosser loloro padre be
ato

Elli discepoli riochuman del
la cena
zfestamente tornaro in
galilea
zfrouaro pietro ellaltra
dalena
zdissez loro cosu giaueen
parlato

Infrailoro era gran contẽ
tione
luno allaltro dicea cosi
aparloe
allora uappari loredentore
zmaschedimo ebbe certi
ficato

Santo tõmaso chenoncera
presente
chefosse fucitato era isere
dente
allora ghapari loni potente
zmostrogli lepiaghe elosuo lato

Ditseli tõmaso tocca zmapalpando
carne zossa uera mente chabbo
metti lemani nella piaga cabbo
chẽmi fece lalancia nelcostado

Allora fu santo tõmaso fuori dezore
quando mise lepiaghe alsãbuadore
zimantenente congzande feruore
iddio zsuo singnor lacõfessato

Cinque uolte apparue ildi di
surrezione
zaltre cinque finallasensione
zquesto e uezo chellascriptura ilpone
zgiesu yhũ fia sempre lodato

Quefu anima pecata
facio male chefesse dannata
Aio mia che infinito
engnor cui fime fuggito
elocido fime sbandito
zlontano mia albergata

Damme dispeazione
della tua condanone
pentando lapez fattione
della uita tua chettata

Io fui dona zelogiosa
settani fui zinchiusa

guinni axpo desseze sposa
orsono aldiauolo maritata

Quale estata lacagione
della tua dannatione
che sperauan lepsone
che fossi canonicata

Nonuedeano ilmagangnato
che nelchuore eza occhultato
dio adchui nofiu celato
sscoperta lafalsita

Vergine micofenai
elmio corpo macerai
adomo giamai nonparlai
chio nefossi poi tentata

Nonparlai piu ditrentanni
come sanno lemie copangne
penitentie fedmangne
piu chenione fur notate

Edigiunar mio nò exclude
pane 7 acque 7 erbe crude
cinquantanni interi 7 pue
didigiunar nòfui allentata

Chiuor discuose tosolate
7 fiumi dipeli attortigliate
cerchi 7 ueste disperate
cinquantañi crociata

Ostenesti pouertade
freddi 7 caldi 7 nuditade
pchio nonebbi humilitade
poco dadio fui ripromata

Nonebbi orazione
nementale orazione
tutta lamia intentione
fu adesse laudata

Quando udia chiamar lasanta
lomio chuor superbia inalta
orsom menata alla malta
colla gente disperata

Seuer gongna auesse auta
nonsaria cosi pduta
lauergongna auecia aperta
lamia mente magangnata

Orse misseria cozetta
che nonforza aquesta oppressa
langnorangza mitenessa
chio nonfossi medicata

Ome onor chemal trundi
coltuo guioco me uendi
troppo micosta lotuo zidi
dital prezzo mai pagata

Seuedesti mia figura
mozesti della paura
nòpozzia latua natura
sostener lamia sguardata

Lanima che uitiosa
orribile sopzongni cosa
talda pugga sterminosa
in nongni canto emacellata

lopenar nosa affinire
ne affine mai uenire
sepseuer ultuo finire
come fossi comminciata

Nonfurichi ilferitore
delferuto none muore
ortpensa ilbello amore
chessia inquesta uicinata

Lapena consumatiua
lanima morta sempre uiua
7 lapena nò desina
distar sempre ime adiggiata

Pensso chio saro dannato
nullo bene ao operato
7 molto male acomulato
nella mia uita passata

Arate nonti disperare
ilparadiso puoi luciare
setti guardi difinire
lonor fuo chetta uestato

Temi 7 fui 7 nofalsare
7 comatti none andare
se delono pseuerare
proueral humilitade

Anima mia creata gentile
nonti far uile
inchinar tuo coraggio
che ingran baronaggio

eposto eltuo stato

Seze difamma auesse figliola
et essa sola infua reditade
guna adornata dibuona stola
fua fama uola pongni cotrade

Essa inuilitade fi desse amal fare
7 desseli in mano
allui possedere
che pozia huomo dire
diquesto tractato

Piu milosa equella cui fatto
dartí trafacto almondo fillete
locorpo pseruo trifu dato acto
alfacto macto pte fuo dolente

fingnor negligente
fa seruo zengnare
7 sedominate inuil singnoria
apreso ua chequesto te intrato

Locuo contado inquinto epartito
uiso gusto tatto odorato zaudito
alcorpo robasta che desuo uestito
lomondo adempito

atutto adfacto
orpongnian questo acto
uedez bella cosa
ludir nona posa

nelocchio epascuto
ilcor te frandato
qual uno tesia dato

Lomondo nobasta alloachio uedr
chepossa adempiere lasua smi
surança
secento nemostri farcollo in
famire
tante lardire disua disiãga
lor dilectança sotracta intor
mento
umana lotalento
fraudato intutto
piacer zecca lucto
alcor disensato
Sello mondo non basta alli
suoi uassalli
parmi che falli dibarii ultrio
amore
pfar disfare alli tuoi castaldi
muori intrauagli congian
si dolore
umana allo core
dache mimezzai
tre zenghi cai
plo tuo difetto
mori immegitto
lozribo ocabultato
TVse creata infigrande altezza
ingrande gentilecza e latua
natura
sarai inaltecza
seruando te pura
che creatura nulla essi creata
chessia adornata
dauerlo suo amore
solo alsingnore saffa ilparetado
OR tu nonai mita inmose create
inmaltre contrate tenopo
abitare
salire axpõ chetua zeditate
contua poucrtate piu benso
disfare
ornon tardare latua imaallamoc
sedai lotuo core
daricti si impatto
auezai lui intra fatto
ptua ezeditade
Se allospecchio tuolessi uedere
potrai sapere latua dilectança
inte posti forma didio gran
sire
benprior gaudere chi talso
migliança
osimisurança inbreue zidota
cielo etterzã tutta
zmare in nuno uasello
uedere ouaso bello
cõmale setractato
Oamor caro chetutto tidai
zonnia trai intuo possedere
grande elonore cheadiotutti
quando inlui stai intuo gen
tilire
cheporia omo dire
dio nione impaggato
che compezo cotale dezata
chessi simisurata insuo dominato
AMor diuino amore amor
cheiose amato
Oor latua amicitia
e piena dileticia
nocade mai itristitia
lo cor chetta assaggiato
Ofezita gio iosa
fezita dilectosa
fezita gaudiosa
chidite emulnezato
Aoor donde intrasti
si ochulto passasti
nullo sengno lasciasti
onde tu fossi entrato
Oamore amabile
oamor dilettabile
amore incogitabile
sopzongni cogitato
AOor diuino foco
amor diriso zgioco
amor nodai gia poco
chese zicco simisurato
AOor diuino cardi
colli tuoi zaggi mardi
sulle lor lingue dardi
chepassi ongni corato
Oluce chedai luce
adonnia caluce
laluce none luce
maluce corporato
Luce inluminatiua
luce dimostratiua
nonuiene allamatiua
chinone inte lumato
AOor lotuo effetto
dallume allointelletto
dimostragli loggetto
dellamatino amato
AOor lotuo ardore
ainfiamar locore
umisel pamore
nello obgetto incarnato
AOor chedai laforma
adonnia chaforma
laforma tua ziforma
homo che diformato
Olingua scoziante
come se stata osante
difarti tanto inanti
parlar ditale stato

O Rpenà chemmai detto
dellamor bene decto
ongni lingua dirfecto
che dilui ae parlato
S ella lingua angelorzo
chesta inquel grancorzo
parlando diquel foco
parlerà fnfuriato
E zgo chetò nagongni
cotesto laudar lopungni
altro laudar nõgiungni
nanti lartu ltermato
N Onti posso ubbidire
amor dezzna tracze
amor nogliobandire
fincke nesca ifiato
N Onte condittione
chenada pragione
chepatti lasfragione
amor nonsia chiamato
C hiama lingua rchuore
amor diuino amore
chitare ltuo dolore
dyletto glisia capato
E Czedo che crepasse
locor chestalfuggisse
famor nonti chiamasse
crepara se affogato

Q Vesti fu fragiacopone
che fegiunto alporzione
F osti almonte pelestina
anno emezzo indisciplina
loco tripglio malina
ondazi mo questa prigione
P Rebendato incorte zoma
tale neripeto soma
come mia fama sefama
talmato maladicione
O Rudite ilprebendato
chel cappuccio memoggiato
e imperpetuo incarcerato
encatenato come leone
L acarcere chemè data
inacasa sotterrata
loco cista una pruata
chezrifuga dimo sfone
P Orto cieli come sparuere
7sbragliando nelmio giure
nuoua danga cipuo gire
chista presso anno sfrzone
A Jo uncanestrello appeso
che dafori nonsia offeso
cinque pani adme parruto
fuoi tenere elmio cestone
I lmio cestone sta fornito
croste 7fette deldigito
7napolla pappetto

come tasca dipaltone
P Oi chella nona ecantata
lamia mensa aparechiata
ongni cosa ezanata .
adempiere mio stomacone
A tanto pane innanti affecto
chebastata aunpor chetto
ecco unta diuomo strecto
nouo stato ilarione
P Oi me data lachucina
messa inuna mia catina
poi cabassi lamattina
L beo einfondo mio polmone
L acucina manicata
ecolpesce speuerata
una mela onoce edata
7parmi ungrande stozione
M Entre mangio adura adura
sostenea grande freddura
leuomi allamia dura
calpestando mio pancone
S Jne fossen prouueduti
lifrati chesson uenuti
incorte pergir cornuti
chenauessen tallocone
S Enauessen cotal morso
nosirian tanto discorso
ingualdana corze ilcorso
peranere prelatione

P Ouerta poco amata
pochi tanõ dispolata
sessi porge uescouado
chessi faccia rifiutagione
T Anto gito fruellando
corte zoma pur lecando
coza eguinto affine lobando
dellamia presuntione
F ate fate chenolete
chedi sotto fine gite
7lespese cipzdete
7nullo prezzo dipragione
O hio maio ummio capitale
chemi sono uso dimale
ella pena nopzeuale
L contra lomio campione
L omio campione armato
delmio odio se schudato
nopuotesserze uulnerato
quandablo acollo tal schudone
O Mirabile odio mio
dongni pena singniore io
nonci pato pena io
nanti me exaltatione
Q Vesto nõne ordinouo . .
chel cappuccio longar pzouo
chedeciannj interi trouo
chio ciportai inbiggocone
L oco feci elfondamento

come

dmuergongna i cteſcimeto
lauergongna miparuento
dmueſtita digarçone

Veſta eſchieza eſbrettata
lauergongna econchulcata
lacopone conſita maſnata
corre el campo agonfalone

Venga laltra che ſocorra
che queſtabbe meſſo i fuggia
ſe nellaltra non i ſurga
ſeggo attenda ꝛ apadiglione

Alma mia io tiracomando
alſommocre chena raggiando
polla coda ſialtu ſtallo
ꝛloco ſia tuo guidardone

Alma mia prendi lamãto
dixpo dolce amore
dmui tinnamora tanto
chetti i fiãmi locore

Poi chettu ſarai infiãmata
ſarai adornata dongni uirtude
diconoſcenga umiliata
dicaſtitade ſarai inamore
dilargitade ſarai dotata
dalnoſtro creatore
dongni laccio ſiuluppata
ꝛmuncrai infecuore

Oſxpo ſoma ueritade
anima ſempre deſtar ueſtita
diſapienga tauczai adornare
ꝛconforteçça ſarai unita
latemperança ſara adempita
nellanima giocondà
dongni gratia ſempre abbenda
congrande giubilo damore

Fede pfecta xpo tidona
tolla ſperança inſichurtade
lacarittade inſua perſona
nellanima uiene adabitare
diſe ſtuua ꝛueritade
ꝛuita ſempiternale
chiſſiterra digiocondare
intal foco damore

Intellecto ditreinitade
figliuol didio innaturena pura
lamemoria procede dalpadre
inſua potenga ſempre lamena
uuolontade cheſſe lumera
dello ſpirito ſancto
tree perſone unite intanto
chectti ſcoppi locore

Soprongni amore elbel ſauere
e amar xpo ꝑgaudere

Dellamor mio undimando
cioe xpo lamor mio

per chui trangoſcio ꝛmorato
chio nollo uore lo auere

Vorrelo auere imia balia
ꝛteneclo tuttauia
nofiniſſe mai quella dia
dallui nomi uorrei partire

Chicci auerebbe ueduto paſſare
que cheſſa ſigiocondare
locor miprende plui amare
ingioia fumi imbaldire

Regina bella delpalagio
chetti tieni yhu imbraccio
ozpuoteglieſſer maggior ſolagio
cauerlo tritto altuo uolere

Pongomente afimeone
ꝛamadonã ꝛalgarçone
tengolo incore ipaſſione
ꝛilmioamor anio ꝑgodere

Ecti traſtulla pur conello
ꝛſe dengna dauer quello
ꝛme paſſa lo coltello
caggio nelcore dilluo patire

E non diceßbe tieñe impoco
amaqua prendine gioco
ꝛio nardo ꝛſtonie infoco
ꝛſempre idiſidero ꝑuenire

Vitti liſanti miecc neſſiene
chemi aquiſtino lamor fino
pchui tanto ꝛſempre gaudo
che madonã mel unol diſdire

Sta dalunga otu homo duro
nòſe contruo nematuro
normai contreo lamor puro
nolteldarei pure auedere

Nolmi diſdire madonã mia
chio nepur uo lapure mia
prio nacquelli lungo lania
chiunquel elmiol ſilpuote auere

Affettu manefſi coſidetto
quando paſſaſti per egitto
quindi portaſti lomio diletto
ſareſti imbriga delfuggire

Letue minaccie gia nochurio
chio miſto dongeſu mio
nomi puo farnullo zio
ſenò diceremi apiaçere

Ermi parla madonã mia
indolcagga ꝛcortesia
chente fu geſu maria
ſalmi auere ꝛpoſſedere

Adonã io parlo dello amor giocondo
chenona mifura neprofondo
loquale adolcifce tuttol mondo
dirio parlo ꝛmolto diece

Arlo dirio obuono amico
ꝛtalt penſieri au tu contreo
ſe apprendeſſi quel chio dico
gia nolporeſti ſoſtenere

Gia lungo tempo e chilamai
7 nel mio uentre lomi portai
gia mai nõmene sarai
7 aggiol tutto almio uolere

Noue scripture 7 antiche
se fino alciel fossor lebriche
par lar tutte sariam nimica
7 dicio nulla sapriam dire

Madonna ouben mpiace
io conteco uosture ipace
cheltuo amore e fiureare
falmi bella assapparare

Se dallungie ouom diterra
uuoli fare pace della guerra
humilta lociel diserra
nolti posso piu negare

Questo latino

Signor fuor cotemplare
labruma caritade
Caritade sm fusata
lungo tempo profetata
trasse laderta beata
a uolei dinoi incarnare

Incarnar prostro amore
uolgliendo elnostro singnore
lauergine santificoe
neluentre della sua madre

Odmadre santificata
nacque lauergine beata
poi fu neltempio collocata
intre anni acontemplare

Contemplando ella scriptura
dellalto dio sopra natura
douea nascer dimadre pura
lotre sua uerginitade

Verginita nonsi seruaua
pche laleggie louietaua
angi attutte ilcomandaua
chessi douesse sposare

Disposata assan Josepho
pdiuino zuelamento
ptema ongni sospetto
chessi potesse pur pensare

Pensando ella atutte lore
di fuore congrande amore
allamadre delsingnore
langelo lauenẽ annuntiare

Annuntiando sidicea
auemaria gratia plena
idio etero delmondo regina
benedetta sanga pare

Sangi pare fosti lodata
pero tese cosi turbata
manotemere che ongni gratia
trouerrai appo idio padre

Odio padre conceperai
elsuo figliuolo partorrai
7 yhu silchiamerai

Ondella iluuole dimandare
Odmando langel compluento
comesara ilconcipimento
che duomo nono conoscimento
7 elafece contentare

Contentossi inquel feruore
7 disse allor conumil core
ecco lancella delsingnore
siafatta inme sua uolontade

Posto uolesti intanta festa
uisitar santa elisabetta
7 consalute dallegreggia
lafacesti profetare

Profeto deltuo figliuolo
cheneltuo uentre era sipuro
pche elbatista sentinelsuo
congaudio molto exultare

Exultasti conamore
7 nellanima 7 nelcore
mangnificasti iltuo singnore
cheuenie inte adabitare

Hynte abitando gesu xpo
cresciea iltuo uentre benedetto
pertalmisterio sangiosepho
tipensò abandonare

Abandonar sitipensaua
perche indegno sirputaua
aguardare cosa tanto cara
nonti uolea cosi menare

Mentri condiuotione
cheriebbe zuelatione
poi cesar imperadore
inbeleem uifece andare

Hydasti 7 inbeleem giungnesti
7 tale onor uizitreuesti
che albergo pdio chredesti
7 nullo uuolle albergare

Albergo fuor della terra
quella uergine dmcella
7 gesu ze diuita etterna
partori inpouertade

Ouer pnoi humilato
7 nel presepio zechinato
daglangioli 7 pastori adorato
chetti uennezo asguardare

Sguardando cantar cotenuore
gloria inexcelso alcreatore
7 interra pare 7 amore
acchi a buona uolontade

Nolle cosi gransingnore
abitar prostramore
insulfieno trallasino elbue
inpannicelli arrisaldare

Riscaldasti 7 abracciasti
iltuo bambino 7 sillactasti
uirgo maria chellui lattasti
gia piangere 7 lagrimare

Lagrimo gesu cortese

quando lamadre ilsaluatore
elsuo sangue chedrlei prese
suolle spandere pfarsi amare

Amarlo imagi uerameˉte
quando lastella incontrariente
seguitaron dziente
puenirlo adadorare

Adorare ilsaluatore
uenuano congrande feruore
doneranato nato conamore
adimandar placitade

Lacitta simara ungita
e erode consua famiglia
gia delluccider siconsiglia
asando amagi falsitade

Allui magi essez temeano
quando lastella nonedeano
mapoi chella zuedeano
tutti glifece zallegrare

Allegri tutti giunsono alluogo
doneza lamadre ello figliuolo
allor lastella fedimoro
adimostrar laueritade

Vero dio ehuomo trouaro
congrande fede ladorano
oro e incenso e murra lidonaro
come allor fe zuelare

Ruelo loro inuisione
che alla loro regione
paltra uia nioda erode
sidouesser ritornare

Ritorno madona altempio
colsuo sposo sangiosseppo
posseire giesu xpo
Allo altissimo idio padre

O padre santo simeone
tu irricenesti ingran feziore
dicendo dolce mio singnore
ilsuo tuo impace zimane

Rimanesti consolato
cheuedesti idio incarnato
delqual tuai profetato
accompagnandolo allaltare

Allaltare lofferse lamadre
condue colombi impuritade
e lalegge cinque danare
gliconuiene zoperare

Ricompierse tre dentore
epoi colsuo sposo tornoe
alqual langelo comandoe
fuggi elfanciullo collamadre

Collamadre econgiesu xpo
fuggi tosto innegipto
che erode maladetto
sifara plui cercare

Cercar fece suo paese
digesu xpo nostro cortese
nel qual tutti efanciulli uccise
perche non potessi gia scampare

Scampo plo diserto
collamadre e ciogiuseppo
e gliuolli nellegipto
duesette anni lifece stare

Star lifece uni lodolce idio
uiuendo sempre dilor lauorio
poi che erode morio
megliolea life tornare

Ornati aueano dibitameˉto
dipdere xpo lolozo talento
mamenandol collozo altepio
esi smarri dalla sua madre

Lamadre nandaua cercando
colsuo sposo lamentando
tra parenti dimandando
enolpoteuan zitrouare

Ritrouo ilsuo amore
illtergo di congrande onore
neltempio come buon dottore
della leggie disputare

Disputaua tra dottori
ptrarli delozo errori
allora lamadre giunse allui
congrande amore lebbe achiamare

Chiamando disse omio figliuolo
perche cilai fatto figranduolo
chemˉe dolente colpadre tuo
fatto ai dite tanto cercare

Cercami dime omadre mia
esai ben lantention mia
chella uolonta dimina
miconuien pur seguitare

Seguito lei in mantanente
esempre lefu ubbidiente
zabitaro nina gazette
infino allsua pfetta etade

Etade auendo ditrenta anni
finando asangi ouanni
etui sispoglio epanni
efeciesi allui batteggiare

Batteggiollo conamore
conzelezenga econtimore
dicendo odolce mio singnore
nosondengno te toccare

Tocando quilcorpo beato
nelfiume giordano funudato
unde lacolonba sopralcapo
eudi lauore delpadre

Ipadre inboce sopra xpo
sisparlo congrande effetto
questo elmio figliuolo diletto
nelqual miuo dilettare

Dilletto nonciuolle xpo
angi nando nel diserto
equaranta di pcerto
digiuno e ebbe fame

Fame auendo ilsaluatore

uemne allui eltentatore
7di tee tutti lotentoe
pche duoleua ingrauare

Ingratitudine mia nopotea
la apienza diuina
riconfiso elcatio ma
eglangnoli lintenzo ami
neltrare

Mestraro appo beato
causa tanto digunato
e dichelundeo affamato
lire caro damaricare

Mingio echostreo zerpdetoe
poi allamadre zitornoe
epredicando comincoe
idiscepoli arringuare

Ragunarsi pa amore
gliapstoli collozo singnore
7seguitarlo con feruore
udendo elsuo dolce parlare

Parlando echuori alluminaua
7glinfermi sisanaua
7glimorti zisucitaua
per lasua diuinitade

Duinitade umanata
pdono lesue pecata
amaddalena humiliata

Lapie dixpo plauare
quando sigli baciaua
7dilagrime glibangnaua
7coapelli lirasciugaua
doue trouo grande pietade

Pietade iesu cidimostrasti
quando elpane multiplicasti
7laturba satiasti
7facciestilo auanzare

Auanzo ongni splendore
latua traffigurazione
perclo sampiezo igrantfeuore
disse meisezze qui edastare

Stando molta gente zia
neltempio affar mercatantia
tusolo gliacciasti una
dellauogo dellorazione

Orando lagrime sparidesti
quando lazzaro morto uedesti
7suscitandol silfacesti
fuor delmunimento andare

Hdando tepio saluatore
sullasinello conumiltore
laturba corrami 7confiori
tuienne in contro adonorare

Honor tifecer diparole
benedicendo tesingnore
manullo tebbe tanto amore
chetti mustrasse eldi accenare

Cenare effare pasqua damore
cotuoi discepoli singnore

uolesti angi lapassione
cpie dengnasti loro lauare
Lauati piedi ilpanpigliasti
benedicestilo 7sengnasti
7neltuo corpo iltrasformasti

pertealmondo inarbo dare
Destiti adorazione
pensando latua passione
elsangue pgran tremore
sudasti neltuo pensare

Pensando chegiuda uenia
pertradirti agente zia
gliandasti incontro plaria
7lasciastiti pigliare

Preso fosti agzanfurore
7menato come ladrone
apilato zacode
actusato delbenfare

Perbenfare fusti flagellato
alla colonna nudo legato
7dispine incoronato
7lafaccia tifer velare

Velato queluiso lucente
sceruito 7leso datal gente
chepoi gridauan fortemente
pilato fallo crocciare

Croce graue fecer portare
atte diuina maestade
nellaqual tifer chiauare

presente latua dolce madre

Sopriego xpo nostro redetore
chegli midoni tanto dualore
chio parli dengnamente delduolore
chebe lamadre delfatto figlio

Quando debbe lenouelle dunfiglio
come giudei ledier dipiglio
mercatia chimi mamuglio
chella nonnon subitamente

Pero chuio parlare breue metre
nodicerabbo ordinata mente
comella andaua doloroſamente
congran sospiri edoglioſa uoce

Quando peruenie dmangi allatroce
cita unde quel trionfale duce
sifu uestita pdiuina luce
della grampena chexpo gustaua

Hterra cadde eppiu nogzidaua
7nullo sentimento nomustraua
conlorotelletto alfigluolo parlaua
7cegli nellamente risponderua

Lmadre tostamente gldicerua
ofigluolo diterzaca miteneua
diquesta croce tosto tene leua
cenonmorrabbo cosi crudelmete

Expo laguardo onestamente
7lecisguose amoroſa mente

odoloroso medre dolente
tum̃i raddoppi lomio tormẽtare
Figlio mego tupiu nopensare
diquesta croce piacati leuare
troppo sestato intale cruciare
uedi chimoso intanta agonia
Pregalone tidomando madre pia
nontubidisco bensso unlamia
eltuo dolore nellanima mia
me mio misero monsidegnato
Figlio dime tiprenda pietato
se tosto netmeggo sconficato
edellacroce interra leuato
imi mezo cosiadolorata
Ohme pme tmeggio cosumata
entrilla croce meco sechiauata
duna sforte pena smisurata
chetmi conficca mecroce nouella
Lassa me dite lucente stella
dogha mortale sempre macolsella
senoti rendi adme pouerella
mitra lebeactia come auez tisoglio
Perche micresci lomio gracordoglio
accordati comeco come nogtio
chio uo morire etmuer nouoglio
pero tipriego nomi darpiu doglia
Della tua morte locor misisfoglia
etu simi comandi chipiur uoglia
lamima mia delcorpo mispoglia
mecroce teco figlio meme
morire
Radre datte minoglio direstire
nompesso piu lauita sofferire
questa hirenga debbi largire
etu rimanere trioti dolere
lassa me dirifatto nolere
chio ticoncedo quanto tesplacere
pdemorte dicroce sofferere
nolesti figlio cosi penosa
Croche e lapiu unipetosa
ede digran pene molto dolorosa
sera perfettamente uirtudiosa
nepeccatori electa dado
Ohme dolente dite figlio mio
se malabandoni come faro io
amor diletto tum̃ise dirio
setti diparti dam̃e come faroe
Allora gesu xpo miparloe
esangiouani figlio milassoe
edalsuo padre siracomandoe
essi parti dellapresente uita
Quando iudi me dallui partita
sirimenetti sigram̃de ferita
cheparui nellorfemo soppellita
peum dolore cheuene presente
Allora cominciai nouella mete
unpianto doloroso nellamete
disi doglioso enoci uecamete
chenonfu mai simile lamento
Rudite dogliosi parlam̃eto
chio facena pietal sentim̃eto
ecomprendete ladolorosa miete
doue puem̃i pquesta cagione
Hyprima feci pconfessione
delmio peccato acchusatione
edissi figlio iso lapregione
dove tufosti prima carcerato
Ohpane eacqua dame nutricato
eteneastretto sezzato
inluogo uile emolto dispreggiato
penoso scuro nemolti fetori
Ohde sondengna ditanti dolori
po chifeci peccati maggiori
ftutti quanti egran peccatori
io sono lapiu uile checsia
Angosciosa dolente maria
elmio conforto gito sene una
alchimo dmor lamorte midea
chmour debbo punita cagione
Perchio sofiglio laprima cagione
dello stormento della passione
chedelmio sangue corpo sformoe
chedio homo semmunitroe
Trentatre anni sanga pietade
tormentasti tua umanitade
dime traesti lamortalitade
done semorto dio homo epo
Sopra natura locor mista tristo
piu forte pena chemorte patisco
fifatto figlio nonfu anco uisto
ne nosara nefu anco sibello
Intpartori tenerello
imponesta sanga lettucello
pegranpiatade dumo parmicello
trfosse facto unacaritade
Quando minarcesti maestade
tutta uestita didiuinitade
elmio diletto fue muestitade
sichio passiua sourongni iteelletto
Vimeri paradiso nellaffetto
confidcando comeri pfetto
dite unicura sempre consolatrice
orsono uscita diquesta pastra
Vellegga dellangelica natura
dite guardare nona uecura
questo dolore laragion mifuzi
sichio sonfatta unirrationale
Vniomi parti recelestriale
se crocifisso incarne mortale
pena nedoglia nisente minuale
cecco dolore chucridere mipossa
Racassate ueggo letue ossa
dalle giunture ciascheduna mossa
lacarne tua tanto fu prossa
chenonce punto dmuio colore
Tutto elcorpo fatto ellundore

otapinella mie dite amore
rosa superna dramo splendore
ochiuse del corpo aulente mosaldo
El corpo tutto asanguinato
el corpo pare migrana bangnato
el viso figlio tosdisformato
chio nomi cangnosce piu eduta
Ongni bellezza inte epduta
uirtu nefaga non ce cogno scuta
doglia figlio mie venuta
pchio nomi ueggo cogno scuto
Pche figlio padre mise suto
ora tmeggo dame dipartuto
pme uitezza nosaria aiuto
olassa me disgrazi zuma
Dove sezo maesta diuma
chel corpo uela tezza sessi inchina
tutta trangoscie pdolore mechina
uedendo te cosi marturiato
Ome par sangue imuena lasciato
lolato zitto aperto tefiato
ca[illegible] uezo dessegnato
pme lassa tristo sventurato
Ala carne tutta quanta estquarciata
come se cani lauesse mangiata
del sangue el atezza nebriata
pzo consumo come fuoco lengna
Perche lamorte figlio mi dispegna
congni dolore nelchuore mistiaf
pregola morte cheragion
mi tengna
e nomi faccia gratia dellauita
El corpo lanima parmi spartita
pezuno dolore douestaraputa
figlio benssono date relinquita
uedi chemorte me semorte tarda
Vsfuoco figlio tutta parchemada
in nulla parte par gia nomi
ziguarda
pzo sermami unpocho miguarda
euedi come son pte dotata
Enosata nefui consideata
sifatta pena dove son uersata
uedduna son pupilla sconsolata
doglia mi tiene come pesce lamo
Olivo mio sta loffesa dadamo
morto sefiglio chepiu dime tamo
nomi risponde chetanto tichiamo
notiricordi dime ciomeriuso
Figlio timei alto paradiso
uedendo losprendore deltuouiso
permezo elchuore stami diuiso
pche noueggo latua chiareficata
Vore delcorpo parmi sidifficata
pezuno dolore chetutta mighiaccia
lauita mia sempre siprocaccia
come lamorte potessegustare
Xpo figliuolo nomi cosi amare
(sengna)

uedi chiunio intale tormentare
intente piu nomi lasciare
finita sia pente questa guerra
TRamortita sto insulla terra
tanto dolore lanima disserra
sicundel pena locorpo mafferra
chemille morti farabbo pgiorno
Essere mipare inrouente forno
molti quadrelli midano dintorno
zcia schedumo parchessa dintorno
sichio nopposso piu tanto midoglio
COme naue chesotta allo scoglio
cosi ppena tutto midisoglio
purgato efiglio tuttulmio rigoglio
pquestepene chelson state tante
VEdi chemorta pauo psembiante
figlio nomi sleale amante
io notidico ledoglie coquante
checiaschedunatutta mifracassa
COme debbo fare dolente lassa
una lancia nelchuor mipassa
chedentro edifuori miconquassa
sichio nopduto lafauella
Lauita mia inferno sapella
pche lamorte dame sinbella
einfinite son lecoltella
chetuttol corpo miuano tagliado
OHgni dolore miua rinouando
imi consumo figlio techiamido
locor mitrangoscia sospirando
pchedite nellamente ragiono
PErche figlio fosti cosi buono
tumi sollaggi disfatto suono
chenio fumai sipenoso tuono
nemare tempesto so pgranuelo
Entrono litra bocchi cinquecento
chenelmio chuore fano treamento
subitamente pchuotei lesento
pzo sontrutta didolor passata
Riguarda figlio nerme sconsolata
come tumi lasci desolata
otapinella disauenturata
inuezo sempre iquesta grauezza
Tesauro mio soprongni ucchezza
amara metornata lauicchezza
abandare soleui dilargheza
ora tmeggio fatto siauaro
Giuseppo tmicodemo tischiauaro
dalmunimento tirecaro
diuotamiete sitti sotterraro
ofiglio sangname noi marrai
Niente figlio nomi abandonai
tealmonimieto seguitai
quando riposto fusti mitrouai
inaltra pena cauez nosolea
SOla zimasa benmi congnoscea
pezo nouella doglia mipredeua
enouel pianto figlio nefaceua

Lcome dimmibbo cosi cominciaua
Latuamorte figlio ripensaua
cordinatamente lormaua
dicendo oime quanto teamaua
ormaesta dove seandata

Piangere uoglio sifatta giornata
dove tu luce se ti schurata
pchodistare lenostre pecchata
amorte figlio tuuolesti dare

Olla compieta uoglio cominciare
colli discepoli uolesti cenare
eltuo corpo sagrato allordare
chi lopiedi attutti lauare

Oltro dinotamente predicasti
edallorazione tenandasti
latuamorte sisforte pensasti
chedi sangue sudasti ptormento

Allo mattino figlio prundicento
uenneri congiuda cheffei tradimento
dandoti pace fella ssalimento
ecome malfattore upigliaro

Istrettamente figlio trilegaro
essi come ladrone timenaro
alli prelati tirapresentaro
poi fusti arcebescouo mandato

Edegli tiri mandoe appilato
congrande risa fosti adorato
efalsamente certo accusato
epygran disinore tuselaro

Eneltuo uiso figlio tisputaro
elatua barba tutta tipelaro
dicendo quando te sitoe metaro
profetichitta dato indouina

Aprima tispogliaro coruina
esitti dieron forte diciplina
duna corona dicrudele spina
eltuo capo figlio coronaro

ECruciffigi attorga gridaro
edalla croce sittigiudicaro
colla croce sulcollo timenaro
inquamente figlio codinaro

Icroce fosti fosti assesta chiamato
euergongnoso stasu cosi ocato
intra ladroni ei allogato
pnoi figlio tutti se offerto

Oio chiuomo se questo meccato
dimolte pene ueggio chessi sperto
equesto mondo figlio tedisserto
abbandonato semsulla morte

Vbbenecaggio dicesti molto forte
emsulle uestimenti gittar sorte
lapouerta titenea corte
elargamente figlio laspandesti

Ipiezze ongni nerbo distendesti
morendo dello inferno ricreesti
drappo neulle necaro titenesti
nudo tiundi imsulla croce stando

Acesti testamento tormentando
asangiouañi mezacomandaro
etuo padre chiamasti giudaro
pregando pchiticrucifisse

Chenullo allonferno neperisse
duotamente pdona lor disse
credenano catte sicouenisse
lamorte disigian crudelitate

Esole figlio pde claritate
ctristo chmondo fu schuritate
etremuoti furono cotempestade
quando tu figlio delmodo passasti

Nellora nona alpadre tornasti
eforte mente adalto gridasti
elanima delcorpo tispogliasti
epmorte facuesti partimento

Auespero messo se nelmonimieto
ore compiuto loprofetamento
si nione auto datte souenimieto
muendo diquesta pena micō

sumerabbo
Econsumata quifiglio morrabbo
datte guamai nomi partirabbo
alli tuoi piedi mi sotterrerabbo
eio stessa mifaro lafossa

Venuta figlio meno melapossa
perima doglia che dalcor semossa
non troueraabbo chi atar
mi possa
chesangate auuto nione auerabbo

Abandonata son come farabbo
sequi rimango come cistarabbo
semi parto figlio duue anderabbo
eem consiglia come debbo fare

Partir nomi sō nequi stare
uedi chenotte sicomincia atture
simi diparto nosō doue andare
sio nioti truouo qui ritorneroj

Ofiglio sangoite nione starei
mapeelomondo cercando tandarei
eimpaggata tenuta sarei
pezo tipriego nomi abbandonare

Edisonesto sarebbe lostare
euillania tesolo lasciare
io nocueggio meggo dapigliare
pezo mucridi esaro sichura

Aquistione none terminata
effedel miete labbo disputata
eanche nione sono clarificata
nestarci uoglio ne andar neposso

Sinculare doglia sento pongnosso
elcor delcorpo tutto mipar mosso
edun dolore sento prosso
sichricosō cola dōuio mistia

Ecompangne presezo lauia
eme pigliaro pygan cortesia
etramortita miportaro ma
in numa camera molto celata

Vando fui in me ritornata

eudimi dapo lontanita
unaltra pena mifu fabricata
doue tutti quanti miftruggea
Nelo neoffo nofi diftendea
carne nefangue niomi rimaneua
ficcalmente tutta midoleua
chefolo dio penfar lopotrebbe
Omo certo penfare nopotrebbe
langelica natura noldirebbe
neciceatura eflere potrebbe .
chetante pene poteffe prouare
Come mi doglio nopoffo moftrare
pero fofine almio pianto fare
ecia fchedunamente uopregare
chella mia pena poffi nellamete
Piango molto dolorofamente
edio perfiglio lopredeco preféte
7dime fempre lofauo grandete
inparadifo meco glorioso
In questo modo melo fauo fpofo
7loterrabbo dime dilettofo
egiubilano fara amorofo
econgefu lofimabbo regnare
Ella diuinita cotemplare
tutto facciedo glorificare
nofi potrebbe dire nepefare
come fara inetterno beato
Qualunque leggera questo dettato
pregbi ladoña pchi latrouato

chee fiate minore appellato
poueco inle grande peccatore

Finito e questo pianto
laudato gesu xpo Amē

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE Mss